



ASSOLOMBARDA

*Settore Relazioni Esterne*

Assolombarda presenta  
Il 3° Rapporto  
sulla Fiscalità locale  
nei territori di Milano, Lodi,  
Monza e Brianza

20 marzo 2015



**RASSEGNA STAMPA**

Milano, Lodi, Monza. Le tasse dei Comuni in crescita del 3% nel 2014 - In due anni +8,7% per l'imposizione sui capannoni

# Il fisco locale soffoca l'impresa

Bonomi (Assolombarda): «Ora basta, la vita delle nostre aziende così è a rischio»



**Luca Orlando**  
MILANO

«Macerto, è una scelta precisa. Anche perché o l'industria sopravvive oppure nessuno di noi va lontano». La scelta precisa di Giancarlo Lonati, sindaco di Bareggio, 18 mila anime alle porte di Milano, è stata quella di ridurre il peso del fisco locale su uffici e capannoni, decisione per la verità non troppo gettonata tra i suoi "colleghi" amministratori. Con il risultato di far lievitare ancora una volta le medie del territorio, monitorate per il terzo anno consecutivo da Assolombarda. «Ora basta scandisce il vicepresidente con delega a fisco, credito e finanza Carlo Bonomi - per noi imprenditori pagare questo conto ormai non è più possibile, se non si cambia rottamettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del territorio». I numeri, in effetti, non sono rassicuranti, con una crescita dell'imposizione fiscale locale (Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione) del 3%,

che tuttavia triplica in rapporto al 2012. Con singole situazioni ancora più preoccupanti, come il caso di un'azienda meccanica da 400 addetti associata ad Assolombarda che dal 2009 ad oggi ha visto quasi raddoppiare gli esborsi, da 409 a 745 mila euro all'anno.

L'analisi di Assolombarda, unica del genere in Italia, sistematizza i dati per 86 comuni dell'area milanese e delle province di Monza-Brianza e Lodi, monitorando gli oneri che gravano sui luoghi destinati alle attività produttive, capannoni e uffici, ipotizzando due formule standard rispettivamente da 5 mila e 500 metri quadri. Attività su cui gravano Imu, Tasi, Tari e oneri di urbanizzazione (per nuovi insediamenti), con scelte quanto mai diverse da parte dei singoli comuni sia nei valori assoluti che nei trend. Tra Milano e Trezzo sull'Adda, agli estremi opposti nei tributi richiesti per un capannone esistente, la distanza è del 100%, con uno "sconto" a favore del comune a nord-est del capoluogo che vale oltre 3 mila euro all'anno. Dal punto di vista dei tributi in media si osservano nel campione lievi limature per Imu e Tari, più che bilanciate tuttavia dall'inserimento della Ta-

si: dal 2012 per gli uffici il "conto" è salito di 565 euro mentre per ogni capannone esistente l'esborso sale di 3277 euro, l'8,8% in più. In classifica i movimenti agli estremi sono quasi impercettibili, con 15 comuni più cari nel 2013 a confermare le rispettive posizioni anche per l'anno successivo e Milano a primeggiare senza rivali in quasi tutte le variabili considerate. Nell'ipotesi (rara di questi tempi e forse guardando i numerosi capisce anche perché) di voler costruire un nuovo capannone, Milano svetta solitaria ai vertici, imponendo in media costi per quasi 800 mila euro, in gran parte legati ad oneri di urbanizzazione. Spostarsi di pochi chilometri sarebbe sufficiente per dimezzare l'importo ma chi volesse risparmiare davvero potrebbe sfruttare le tariffe low-cost della "bassa", a Casalpusterlengo, dove l'amministrazione si accontenta di circa 100 mila euro. «Tariffe più alte per una metropoli sono in parte giustificate - spiega Bonomi - ma crediamo che qualche sforzo in più si potrebbe fare, ad esempio sui rifiuti o sugli oneri di urbanizzazione».

Il confronto con i comuni è aperto e Bonomi, che pure rimarca con disappunto l'assenza di un rappre-

sentante del capoluogo all'incontro di ieri, punta a sviluppare un lavoro congiunto sia nelle singole iniziative locali che nei confronti del Governo. «Servono norme più semplici - spiega - e occorre eliminare alcune assurdità come la tassa sugli impianti "imbullonati". Noi e i sindaci siamo dalla stessa parte e possiamo lavorare insieme per definire la nuova local tax in modo efficace, senza che questa si traduca in un nuovo aggravio per le imprese. Ma se non si parte da una revisione della spesa corrente dello Stato non si va da nessuna parte, oggi i Comuni sono diventati contributori netti nei confronti dell'amministrazione centrale e questo limita di molto i loro margini di manovra». Qualcuno però ci riesce e in effetti circa un comune su quattro è stato in grado di ridurre il peso del fisco. Trend in cui spicca appunto Bareggio (-10%), capace in un anno di recuperare ben 11 posizioni in classifica "scendendo" al 71esimo posto. «Se possibile ridurremo ancora - spiega il sindaco - ma sicuramente quest'anno non ci sarà alcun aumento. Certo, se le scelte del patto di stabilità fossero diverse, magari anche per noi sarebbe più facile venire incontro a chi produce e lavora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CLASSIFICA

Milano si conferma al top: per un nuovo insediamento la richiesta è sette volte maggiore rispetto a quella dei municipi più virtuosi



## La classifica della pressione fiscale

Tributi globali (esclusi oneri di urbanizzazione) per capannone industriale esistente (euro all'anno)



### I 10 COMUNI PIÙ "ECONOMICI"...

1	Trezzo Sull'adda	30.187
2	Cavenago	31.076
3	Besana Brianza	31.370
4	Seveso	32.083
5	Biassono	32.226
6	Liscate	32.295
7	Assago	32.475
8	Arcore	32.846
9	Paderno Dugnano	32.664
10	Bovisio Masciago	33.264

### ...E QUELLI PIÙ "CARI"...

1	Milano	61.565
2	Bollate	61.149
3	Rozzano	58.344
4	Melegnano	55.447
5	Cologno	53.349
6	Sesto S. Giovanni	52.838
7	Nova Milanese	48.852
8	Cinisello Balsamo	48.696
9	Pioltello	48.559
10	Corbetta	47.955

Fonte: Assolombarda

L'ANALISI

**Marco Morino**

## Insensato affossare gli strumenti di lavoro

**D**a qualche anno i Comuni utilizzano la leva fiscale per far fronte alla progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza, denuncia il rapporto di Assolombarda, è un aumento del carico impositivo fiscale che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma ne mette a rischio la stessa sopravvivenza. Ne vale la pena, in una fase in cui l'economia è in sofferenza e sente un disperato bisogno di ripartire? I Comuni hanno l'assillo dei servizi e si aggrappano ai tributi (Imu, Tari, Tasi e altri ancora) come il naufrago si aggrappa alla scialuppa di salvataggio: appunto, per non andare a picco. Però è evidente che gli immobili produttivi, per esempio i capannoni industriali, sono degli strumenti di lavoro a tutti gli effetti e dovrebbero godere di agevolazioni fiscali. Qualcuno lo ha capito se è vero che, secondo il rapporto, sono 24 i Comuni nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza che nel 2014 hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali. Peccato che in altri 54 Comuni vi sia stato un aumento. Spesso non è neanche colpa dei sindaci, che anzi in molti casi la pensano come gli imprenditori. È la spesa corrente dello Stato a essere fuori controllo e a limitare i margini di manovra dei Comuni. Come se ne esce? Una strada potrebbe essere la nuova local tax (tassa unica) che i sindaci dovrebbero applicare a partire dal 2016. Ma al momento siamo ancora nel campo delle ipotesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 043915

LA CLASSIFICA COMUNE PER COMUNE

## Imprese, pressione fiscale cresciuta del 9% in 3 anni

**Assolombarda** incontra le amministrazioni locali del Milanese per presentare lo studio sulla pressione fiscale alle imprese. «La somma di Imu, Tasi e tassa dei rifiuti Tari è in aumento dell'8,7 per cento in tre anni: è ora di invertire la rotta». La classifica, Comune per Comune.

a pagina 2 **Valtolina**

# La pressione del Fisco minaccia le imprese

### Tasse su dell'8,7% in tre anni. I Comuni: facciamo rete

A Milano (ma non solo) la pressione fiscale sulle imprese aumenta. Si prenda un ufficio di 500 metri quadrati, vani 20, classe catastale 2°. Nel 2014 sono stati pagati, in media, 16.206 euro l'anno: 1.306 euro in più rispetto al 2012. Per un capannone industriale da 10.000 mq, 5.000 di costruito, 250 di posteggi e 400 di recinzione e 7 metri di altezza, invece, pagati 61.565 euro per 12 mesi: 6.504 in più dal 2012. Rispettivamente, si tratta di aumenti dell'8,7 per cento e dell'11,8 per cento sul 2012, o del 7,9 per cento e del 5,2 per cento sul 2013. Le imprese si dicono «strangolate» e per tramite il megafono di **Assolombarda** attaccano: «Bisogna cambiare rotta: il federalismo fiscale doveva diminuire e semplificare i tributi, invece ha portato a un aumento del prelievo fiscale e problemi nella gestione dei pagamenti».

Il caso di Milano, si diceva, non è l'unico. Lo studio degli industriali di via Pantano sulla pressione fiscale locale alle imprese, giunto al terzo anno, riguarda 86 Comuni tra la Città metropolitana e le Province di Lodi, Monza e Brianza, pari al 34 per cento dei Comuni dell'area ma l'81 per cento della

popolazione, l'83,2 per cento delle imprese associate e l'89 per cento dei dipendenti. E tranne in una ventina di municipi, le tasse aumentano ovunque. In media, si registrano aumenti impositivi del 3,5 per cento sugli uffici e del 2,9 per cento sui capannoni rispetto al 2013. In tre anni, l'aumento totale raggiunge l'8,7 per cento (considerando la somma di Imu, Tasi, Tari, addizionali Irpef e oneri di urbanizzazione).

#### Gli industriali

**Assolombarda**: «Il calo dei trasferimenti statali spinge gli enti locali a usare la leva fiscale»

La classifica dei Comuni vede Milano in testa per prelievi alle imprese, seguita da Cologno Monzese e Rozzano. In coda, Rodano, Casalpusterlengo e Codogno. Posizioni sostanzialmente invariate rispetto al 2013, con un paio di variazioni. Bollate sale dall'uesimo al sesto posto (effetto congiunto dell'aumento della Tari e della doppia tassazione sui capannoni industriali Imu-Tasi). E Cer-

nusco sul Naviglio dal 40esimo al decimo (tutto dovuto all'aumento degli oneri di urbanizzazione). Contraltare Sesto San Giovanni che, come Corsico e Settimo Milanese, ha ridotto la Tari sui capannoni industriali, unica tassa al 100 per cento in capo all'amministrazione. «La scelta di aprire di una nuova attività è sempre più condizionata dai livelli impositivi locali — spiega Carlo Bonomi vicepresidente **Assolombarda** per il Fisco —. Esistono infatti anche casi virtuosi, come Sesto, con cui si stanno studiando forme di incentivi per nuovi insediamenti e start up; o Lainate e Rho dove si lavora a un protocollo sui tributi locali; e Milano con accordi sulla Tares/Tarib».

Ieri, nella sede di **Assolombarda** erano invitati gli amministratori degli 86 Comuni censiti. «Serve un'alleanza con gli enti locali — auspicano gli industriali — affinché le revisioni della Local tax per il 2016 non si traducano in ulteriori aumenti. Secondo la Banca Mondiale siamo al 141esimo posto per sistema fiscale, mentre il Botswana è al 67esimo. È il momento di intervenire».

**Giacomo Valtolina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La classifica

### I Comuni e le tasse

Imu+Tari+Tasi  
(dati in euro/anno)

1	Milano	16.206	61.565
2	Cologno Monzese	9.187	53.349
3	Rozzano	9.989	58.344
4	Baranzate	7.375	41.149
5	Pieve Emanuele	8.763	45.210



UFFICIO

500 mq

20 vani



2° classe catastale



CAPANNONE

10.000 mq area totale

5.000 mq costruito

7 m altezza di posteggi

400 m recinzione



82	Liscate	5.291	37.826
84	Nerviano	5.700	35.905
84	Codogno (L.o)	5.574	35.443
85	Casalpusterleno (L.o)	6.220	41.463
86	Rodano	5.712	34.560

### Le medie annuali

**7.800 euro**  
La pressione fiscale su un ufficio

**40.300 euro**  
La pressione fiscale su un capannone

**+3,5%**  
sul 2013

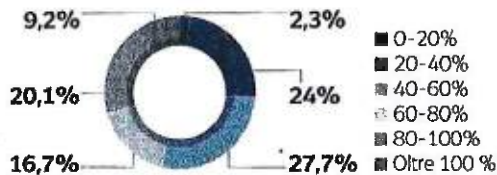
**+7,8%**  
dal 2012

**+2,9%**  
sul 2013

**+8,8%**  
dal 2012

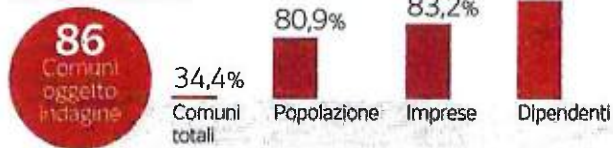
### I prelievi

Quota di imprese per fasce di prelievo sull'utile lordo (dati 2011)



### L'indagine

Su Città metropolitana di Milano e province Lodi e Monza Brianza



d'Arco



Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL CASO/ L'ALLARME DI BONOMI, VICEPRESIDENTE DI ASSOLOMBARDA

# “Il fisco esoso degli enti locali uccide le aziende”

ANDREA MONTANARI

**A**UMENTA ancora la pressione del fisco sulle imprese milanesi e gli imprenditori di Assolombarda sbottano: «Ora basta, la vita delle nostre imprese è a rischio». Nel mirino, lo Stato, ma anche le amministrazioni comunali che anche nel corso dell'ultimo anno hanno aumentato le tasse del 3 per cento. Tra Imu, Tari, Tasi, oneri di urbanizzazione e addizionale comunale Irpef. «Gli oneri di urbanizzazione per scavare una fogna dovrebbero essere uguali a Milano come nell'hinterland - dice il vice presidente degli imprenditori milanesi Carlo Bonomi. Indispettito per la mancata partecipazione del Comune ieri alla presentazione del terzo rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. Milano infatti è in assoluto il comune più «sotto pressione». Nel triennio 2012-2014 gli uffici hanno subito un aumento medio delle tasse del 7,8 per cento. Un rialzo che corrisponde a una media

di importi pagati che supera i cinquecento euro, per un ammontare complessivo che è passato da 7.274 a 7.839 euro. Seguono Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Mentre tra i comuni “virtuosi” si distinguono Liscate, Codogno, Casalpusterleno, Rodano e Nerviano. Il livello della pressione fiscale nel 2014 è aumentato in ben sessanta comuni e diminuito in diciannove. Mentre sono ventiquattro le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali rispetto ai cinquantaquattro comuni che lo hanno aumentato. L'Imu è rimasta sostanzialmente stabile, la Tari è in media diminuita, la Tasi è stata introdotta da un terzo dei comuni presi in esame dal rapporto. Anche gli oneri di urbanizzazione sono lievemente aumentati. Rispetto al 2013 dell'1,8 per cento L'addizionale Irpef, invece, è aumentata in quindici comuni, è stata ridotta solo in tre, mentre solo due comuni, Assago e Liscate, hanno deciso di non applicarla ai loro cittadini. L'indagine ha preso in

considerazione ottantasei comuni, selezionati in base alla popolazione residente, il numero delle imprese. Il messaggio di Assolombarda ai propri associati è chiaro: andate a investire nei comuni dove la pressione fiscale diminuisce. Anche se per il momento solo Rho e Sesto San Giovanni hanno previsto delle misure agevolative sui tributi locali a favore dei nuovi insediamenti e start up.

La lista delle lamentele degli industriali è lunga. La pressione fiscale locale è aumentata in modo esponenziale dal 2011. È aumentata la complicazione collegata ai vari adempimenti. La richiesta di semplificare le procedure. «Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato - aggiunge il vice presidente Bonomi - La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese, ma talvolta mette a rischio la stessa sopravvivenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel triennio 2012-2014 gli uffici hanno subito aumenti del 7,8%. “Troppe disparità ci penalizzano”



**VICEPRESIDENTE**  
Carlo Bonomi è il vicepresidente di Assolombarda e segue la parte fiscale e normativa



Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Stangata infinita, sos imprese: Milano è la capitale delle tasse

*Imu, Tasi, Tari, addizionale Irpef in città sono più alte che altrove*  
*La denuncia di Assolombarda: «Sono un freno alle nuove attività»*

■ Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione, addizionale Irpef. Una per una, ma soprattutto sommate tra di loro, le tasse locali sono diventate una grave minaccia per la vita delle imprese milanesi e un ostacolo alla nascita di nuove attività. L'allar-

me arriva da Assolombarda, documentato con una ricerca ampia e dettagliata che analizza la pressione fiscale in 86 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza. «Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far

fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. E in questo contesto anche la local tax ci preoccupa» dicono in via Pantano. Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese dell'area è ulteriormente aumentata del 3% e, negli ultimi tre anni, gli incrementi medi sono stati dell'8,7%. La maglia nera della fiscalità loca-

le per le imprese tocca al Comune di Milano. Che proprio ieri ha votato aumenti della Tari pari a 15 milioni in più rispetto al 2014, effetto soprattutto dell'invasione di turisti per Expo. Il quartiere espositivo pagherà una maxi-bolletta da 2 milioni.

**Campo e Cottone** alle pagine 2 e 3

## TRA ECONOMIA E POLITICA

# Imprese, sos di Assolombarda A Milano il record delle tasse

*La verità da una ricerca dell'associazione industriali:*  
*«Una minaccia per le imprese e freno alle nuove attività»*

**Sabrina Cottone**

■ Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione, addizionale Irpef. Una per una, ma soprattutto sommate tra di loro, le tasse locali sono diventate una grave minaccia per la vita delle imprese milanesi e un ostacolo alla nascita di nuove attività. L'allarme arriva da Assolombarda, documentato con una ricerca ampia e dettagliata che analizza la pressione fiscale in 86 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza. «Da qualche anno le amministrazioni locali

utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. E in questo contesto anche la local tax ci preoccupa» dicono in via Pantano. Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese dell'area è ulteriormente aumentata del 3 per cento e, negli ultimi tre anni, gli incrementi medi sono stati dell'8,7%.

La maglia nera della fiscalità locale per le imprese tocca al comune di Milano (aggregando il dato di uffici e capannoni e considerando tutte le imposte e gli oneri salvo l'addizionale Irpef). Milano è al primo posto

con 16 mila euro di imposte sugli uffici e 61 mila euro per i capannoni. Seguono Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate, Pieve Emanuele e Bollate. «In parte il primato negativo di Milano è fisiologico, perché i valori immobiliari della città sono più alti - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, finanza e fisco -. E però segnaliamo che il Comune potrebbe fare uno sforzo in più sugli oneri di urbanizzazione: scavare una fogna a Milano o Corsico dovrebbe avere i medesimi costi e invece non è così. Un discorso simile riguarda la

Tari, in carico alla gestione comunale. Città come Parma, che pure hanno valori immobiliari molto alti, dimostrano che si possono ottenere risultati migliori». Un altro elemento di critica riguarda i costi di smaltimento della raccolta differenziata. Osservano da Assolombarda che il prezzo dovrebbe essere uguale a Milano o a Liscate e invece così non è.

Insomma, il cahier de doléances è lungo e penoso. Ieri, all'incontro con gli amministratori della città metropolitana organizzato da Assolombarda per analizzare i dati e discuterne il tema, non si è presentato nessun



esponente di rilievo di Palazzo Marino (solo un consigliere). Un'assenza che nelle conversazioni informali viene considerata come una mancanza d'attenzione verso la *business community* e le sue esigenze. Non manca qualche nota positiva, come il protocollo che agevola il pagamento di Tares/Tari siglato da Palazzo Marino e segnalato co-

me una best practise da **Assolombarda**.

Secondo l'inchiesta di **Assolombarda**, dal 2009 al 2014 la situazione è peggiorata in modo drammatico non solo a Milano e nel Milanese, ma anche nelle province di Lodi e di Monza e Brianza. Prendendo come esempio un'azienda metalmeccanica con 400 dipendenti, nel

quinquennio le tasse locali sono praticamente raddoppiate, con picchi estremi, per alcune aziende associate a **Assolombarda**, che hanno registrato aumenti fino all'82%. «Non siamo solo noi a dirlo, ma un istituto come la Banca mondiale: l'Italia registra una pressione fiscale che la colloca al 141° posto su 189. Il Botswana, per fare un pa-

ragone, è a quota 67» denuncia ancora Bonomi. Conclusione: «Non è possibile continuare a spremere così le imprese». In soccorso viene chiamato nientemeno che Winston Churchill: «Molte persone vedono l'impresa privata come una tigre feroce, da uccidere subito. Altre invece come una mucca da mungere. Pochissime la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che, in silenzio, traina un pesante carro».

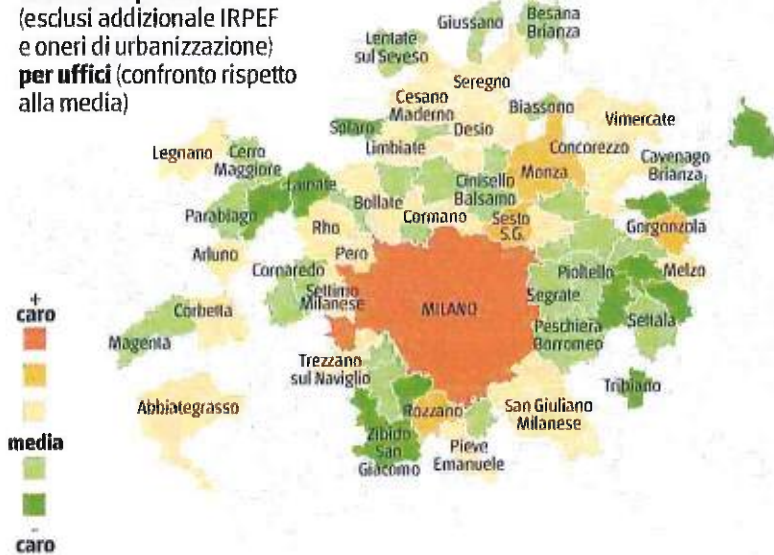


**LA PROTESTA** Una manifestazione anti-tasse a Milano

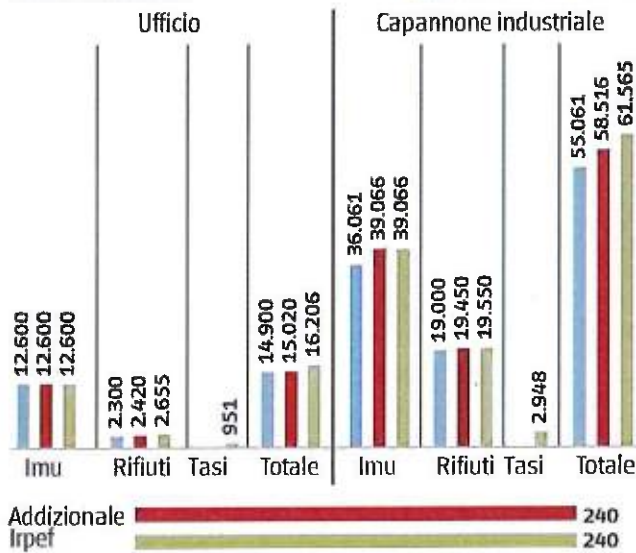
## **PALAZZO MARINO** Sotto osservazione soprattutto per Tari e oneri di urbanizzazione

## IL PESO DELLA FISCALITÀ LOCALE

**Tributi complessivi**  
(esclusi addizionale IRPEF  
e oneri di urbanizzazione)  
**per uffici** (confronto rispetto  
alla media)



### Le tasse a Milano



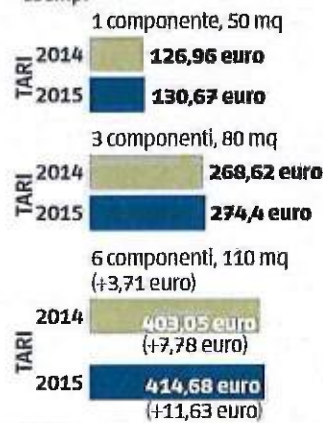
### Quantità di rifiuti prodotti in kg



**Aumento totale delle tariffe dal 2014 al 2015**



esempi



L'EGG



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

# Aziende strangolate dalle tasse «Cresciute del 3%, altro che aiuti»

**Assolombarda:** pressione fiscale insopportabile, perdiamo competitività

**Sandro Neri**  
di MILANO

**LE CHIAMANO** «morti inutili». Sono quelle delle aziende che chiudono perché strangolate dalla pressione fiscale. Per le imprese milanesi aumentata del 3 per cento nel 2014 e, «se consideriamo gli ultimi tre anni, addirittura dell'8,7 per cento», precisa Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda** per Credito, Finanza e Fisco, al termine dell'incontro con i rappresentanti di 86 Comuni dell'area di Milano, Lodi e Monza e Brianza. La zona, cioè, che conta l'83 per cento delle imprese associate ad **Assolombarda** e dove vive l'87 per cento dei loro dipendenti. «Ora basta: la vita delle nostre imprese e l'attrattiva del nostro territorio, una delle maggiori aree industrializzate di tutt'Europa, sono seriamente a rischio», sottolinea Bonomi. E lo dice ai sindaci riuniti nel quartier generale degli industriali per si-

glare un patto in vista dell'annunciata riforma tributaria prevista con l'arrivo della Local Tax. «È necessario lavorare insieme, noi imprenditori e gli amministratori degli Enti locali, per avviare un'at-

tività di lobbying che scongiuri nuovi aumenti della pressione fiscale».

**I DATI** del rapporto sulla fiscalità locale redatto da **Assolombarda** parlano da soli. Prendendo a campione un'azienda metalmeccanica con 400 dipendenti e tre stabilimenti, l'aumento dei costi dovuti ai tributi tocca il 42 per cento in 5 anni. «Se nel 2009 pagava 409.000 euro - calcola Bonomi - nel 2014 ne ha pagati 745.000. A fronte, inoltre, di un calo di fatturato dovuto alla crisi economica. È un conto che per le imprese non è più sostenibile». L'aumento della pressione fiscale sulle aziende è del 2,9 per cento sui capannoni e del 3,5 sugli uffici. Milano è in as-

soluto il Comune più esoso, seguito da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Sono invece i Comuni più piccoli quelli virtuosi: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

**L'ANALISI** di **Assolombarda** è stata realizzata confrontando Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione e addizionale Ipef di 86 Comuni alla luce dell'impatto diretto sui dipendenti delle aziende. «Questa situazione - osserva Bonomi - fotografa la dimensione del problema del fisco italiano. Non lo diciamo solo noi ma la Banca Mondiale. E la prima questione è la tassazione». Dal rapporto emerge un aumento degli oneri di urbanizzazione, rispetto al 2013, pari all'1,8% ugualmente per uffici e capannoni. Non ritoccata dalla maggior parte degli 86 Comuni presi in esame anche l'aliquota media Imu, che si mantiene sostanzialmente stabile sullo 0,97%, anche se in leggera diminuzione per i capannoni.



**IN CAMPO** Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda**. Credito, Finanza, Fisco, ha presentato il rapporto sulla fiscalità



Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Assolombarda: +3% in un anno la pressione fiscale sulle imprese

**TINO REDAELLI**

**N**el corso del 2014 la pressione fiscale sulle aziende milanesi è aumentata del 3%, mentre negli ultimi tre anni, l'incremento è stato addirittura dell'8,7%. Un salasso che mette seriamente a rischio la vita stessa delle imprese di compromettere l'attrattiva del territorio. A rilevarlo è la terza edizione del "Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza", realizzata da Assolombarda prendendo in considerazione i valori delle imposte gravanti sugli immobili d'impresa di 86 Comuni della Grande Milano.

Dall'analisi emerge che nel corso del 2014 gli uffici hanno subito un aumento della tassazione del 3,5%, mentre per i capannoni l'incremento è stato del 2,9%. E se è vero che queste variazioni sono state più deboli rispetto al 2013, negli ultimi tre anni la pressione fiscale sugli uffici è aumentata del 7,8% (pari a una media di 500 euro per ufficio), mentre le tasse sui capannoni sono aumentate addirittura dell'8,8% con un incremento medio di 3.200 euro.

Il Comune più "pesante" nei confronti degli imprenditori è sicuramente quello di Milano, seguito da Cologno Monzese, Rozzano e Baranzate, mentre sono le amministrazioni

più piccole e lontane dal capoluogo quelle più virtuose. Analizzando le singole tasse, l'I-mu rimane sostanzialmente stabile, diminuisce la Tari, la Tasi è stata deliberata da un terzo dei Comuni e gli oneri di urbanizzazione sono aumentati mediamente dell'1,8%. Per quanto riguarda infine l'addizionale Irpef, è aumentata in 15 Comuni, mentre Assago e Liscate sono gli unici due centri a non averla applicata.

Unico aspetto positivo colto da Assolombarda, il tentativo dei Comuni - in prima fila Milano, Sesto San Giovanni e Muggiò -, di aprire un confronto con gli imprenditori sulle problematiche da sciogliere, a partire dall'eccessiva burocratizzazione. «Le nostre aziende negli ultimi tre anni hanno ridotto il fatturato, ma la pressione fiscale locale continua ad aumentare sia in termini di carico che di complessità - è il grido d'allarme lanciato da Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda -. Un'azienda metalmeccanica che nel 2009 pagava 409mila euro di imposte locali, oggi ne paga 745mila. In Lombardia su 469 milioni di tributi locali prelevati ne tornano sul territorio solo 115. Ora diciamo basta! Così non si va più avanti e aumentano le cosiddette morti inutili, ovvero i casi di aziende che chiudono per colpa del fisco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Indagine sulle province di Milano, Lodi e Monza. Gli industriali: aumentano le "morti" di aziende che chiudono per colpa del fisco**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

**DATI ASSOLOMBARDA****A Milano le imprese con le imposte più alte**

■ ■ ■ ■ In due anni la pressione fiscale a Milano è cresciuta del 7,8% per quanto riguarda gli uffici e dell'8,8% per quanto riguarda i capannoni. Da qui l'esodo di molte aziende verso i paesi della provincia con una tassazione più dolce.

servizio a pagina 35

**CONTI IN TASCA****BALZELLI**

La pressione fiscale locale, in due anni, è cresciuta del 7,8 per cento per gli uffici e dell'8,8 per cento per i capannoni. L'allarme per l'insostenibilità delle tasse è stato lanciato da Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda

**L'ESODO**

Per questo motivo molte imprese preferiscono lasciare Milano e spostare le proprie attività in provincia. Un esempio: per un ufficio di 500 metri quadrati, tra Imu, Tasi e Tarsu si pagano 16mila euro all'anno. A Rozzano 10mila

**I dati Assolombarda****Imprese spremute: a Milano record di imposte**

*Pressione fiscale cresciuta dell'8,7% in due anni su capannoni e uffici. L'allarme delle aziende: gli investitori scappano dal capoluogo*

■ ■ ■ «Negli ultimi due anni la pressione fiscale locale è cresciuta del 7,8% per quanto riguarda gli uffici e dell'8,8% per quanto riguarda i capannoni. Complessivamente, rispetto al 2012 la pressione è cresciuta dell'8,7% rispetto al 2012 e del 3% rispetto al 2013. Abbiamo una forte paura che con la local tax si arrivi a un nuovo aumento della tassazione, il cui livello già oggi è tale che non solo non ci rende attrattivi per nuovi insediamenti produttivi, ma rende addirittura problematico mantenere qui le imprese che ci sono».

Così il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che presentando il terzo Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, e Monza e Brianza, ha lanciato l'allarme per il livello insostenibile raggiunto dalla tassazione locale a carico delle imprese. Impossibile, infatti, pensare di rendere attrattivo un territorio nel quale nel quinquennio 2009-2014, quello in

cui si sono sentiti di più gli effetti della crisi, la pressione fiscale locale per un'azienda metalmeccanica tipo, con 400 dipendenti e tre stabilimenti, è aumentata dell'82%, passando da 409 mila euro a 745 mila euro all'anno.

Più facile, invece, capire perché sempre più imprese e attività decidano di lasciare Milano, che conta il poco invidiabile primato di realtà con la fiscalità locale più cara sugli 86 comuni della Città metropolitana e delle province di Lodi e Monza e Brianza che sono stati considerati per lo studio. Complici gli aumenti adottati negli ultimi anni dalla giunta Pisapia, nel 2014 fare impresa a Milano ha infatti raggiunto costi record.

Prendendo come modello un ufficio di 500 metri quadri, tra Imu, Tasi e Tassa sui rifiuti i costi a carico di un'azienda nel capoluogo arrivano a 16.206 euro all'anno. A Rozzano, secondo comune più caro, le imposte locali su un ufficio con le stesse caratte-

ristiche si fermano a 9.989 euro, mentre a Trezzo sull'Adda, il comune più conveniente, sono di appena 5.048 euro. Stesso discorso per i capannoni industriali. A Milano, un capannone di 5 mila metri quadrati costa di sole tasse locali 61.565 euro all'anno, cioè 3.049 euro in più rispetto al 2013. A Rozzano 58.344 euro all'anno, mentre a Trezzo sull'Adda 30.187 euro.

«Si tratta in parte di differenze fisiologiche, dovute al fatto che i valori immobiliari sono più alti a Milano e si riducono mano a mano che ci si allontana dal capoluogo», spiega Bonomi. Ma è anche questione di scelte politiche e amministrative. «Sulla Tari è il singolo comune che decide: il comune di Corsico, ad esempio, per il prossimo anno ci ha annunciato il 17% in meno sulla Tari. Lo stesso vale per gli oneri di urbanizzazione. Ci sono comuni, anche grossi, che hanno fatto efficientamento dei servizi e ridotto le tariffe, dimostrando che i margini per ridurre i costi ci sono».

D.BON.



Manifestazione della Lega Nord davanti a Palazzo Marino [Ftg]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

## A Milano cresce il peso del fisco sulle imprese

La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, è aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il rapporto, giunto alla terza edizione, presentato ieri da Assolombarda. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e dell'8,8% sui capannoni in media; 60 comuni, sugli 86 della rilevazione, hanno aumentato la pressione fiscale, e solo 19 l'hanno diminuita. Il rapporto cita anche l'esempio concreto di un'azienda metalmeccanica, con stabilimenti in tre comuni diversi e oltre 400 dipendenti, che dal 2009 a 2014 ha subito un incremento di imposte locali (Ici, Imu, tassa rifiuti e Tasi) dell'82%. «Conosciamo le difficoltà degli amministratori locali», ha detto il vice presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, «ma le imprese stanno pagando un conto che non è pensabile pagare. La pressione fiscale cresce e ci sono aziende che chiudono perché stritolate dal fisco. Il territorio milanese non è attrattivo per nuovi investimenti produttivi, e temiamo che l'istituzione della local tax porti a un ulteriore aumento dell'imposizione. Oggi però abbiamo avuto un confronto positivo con gli enti locali, anche loro sono consapevoli che il sistema fiscale vada ridisegnato».

Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del +3,5%, mentre per i capannoni industriali l'aumento è stato del +2,9%. E se è vero che queste variazioni risultano più deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a +4,1% e +5,8%), è altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, per esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che è passato da 7.274 a 7.839 euro.

Più consistente l'incremento della pressione fiscale sui capannoni. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%.



**LA RICERCA****Pressione fiscale  
sulle imprese:  
Sudmilano al top**

Il rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda presentato ieri include, fra gli 86 presi in considerazione, anche i comuni di San Donato, San Giuliano, Melegnano, Tribiano e Peschiera Borromeo. Tutti nella parte alta della graduatoria generale, quella cioè che tiene conto dell'intero peso fiscale. Melegna-

no è al 12esimo posto, Peschiera Borromeo al 13esimo, San Giuliano al 14esimo, Tribiano al 18esimo e San Donato al 22esimo. A Melegnano l'importo complessivo delle imposte per un ufficio di 500 mq è di 9.211 euro, per un capannone industriale di 5.000 mq è di 55.447 euro.  
a pagina 20



STUDIO ASSOLOMBARDA ■ PIÙ "MAGNANIME" CODOGNO E CASALE

# Tasse locali e imprese: Lodi è tra le "capitali" della pressione fiscale

ANDREA SOFFIANTINI

Il livello di pressione fiscale sulle imprese attive nel comune di Lodi si conferma elevato. Con l'Imu che, per quanto invariata rispetto al 2013, continua ad incidere più che in altri comuni della cintura milanese. Un ufficio di 500 mq versa complessivamente 9.973 euro di imposte, un'impresa proprietaria di un capannone industriale di 5.000 mq versa 45.296 euro. Più eventuali oneri di urbanizzazione. Lo dice il "3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza Brianza" riferito al 2014 e presentato ieri mattina a Milano da Assolombarda. Tra gli

86 comuni presi in considerazione Lodi è al 15° posto della graduatoria generale, stilata dall'alto verso il basso partendo dal comune con il maggior carico fiscale sulle imprese (Milano) per scendere fino a quello più virtuoso (Rodano). Nel 2013 figurava al 13° posto, ma il rapporto di Assolombarda la colloca ancora tra i comuni in «posizione ad alta pressione fiscale». L'indagine ha incluso anche i tre maggiori comuni del territorio lodigiano. Codogno e Casalpusterleno si confermano tra quelli con il livello di pressione fiscale più basso e sono rispettivamente all'84° e all'85° posto (nel 2013 Codogno era all'82° posto, Casalpusterleno sempre all'85°). Sant'Angelo Lodigiano, al 70° posto, migliora la propria classifica di dodici posizioni.

Per confrontare il peso dell'imposizione fiscale nei singoli comuni, Assolombarda ha ipotizzato due "imprese tipo" localizzate in contesti territoriali analoghi: una proprietaria di un capannone industriale di 5.000 mq, l'altra di un ufficio di 500 mq. Cinque sono stati i tributi analizzati: l'Imu, la Tasi (deliberata da un terzo delle amministrazioni comunali considerate dal rapporto), la Tari, l'addizionale Irpef e gli oneri di urbanizzazione. Per entrambe le "imprese tipo" sono stati calcolati i valori di ciascun tributo previsto nel corso del 2014. E per ogni singola imposta, distinguendo uffici e capannoni, è stata stilata una graduatoria. Per quanto riguarda l'Imu, Lodi figura al 4° posto nella graduatoria riferita agli uffici (è stato di 8.108 euro l'importo versato dall'

"impresa tipo" considerata dal rapporto) e al 6° posto in quella riferita ai capannoni industriali (31.296 euro per ogni "impresa tipo"). Gli importi dovuti per la Tari sono stati, per uffici e capannoni, rispettivamente di 1.865 e 14.000 euro. Mentre l'addizionale Irpef, che l'analisi di Assolombarda ha incluso «in considerazione dell'impatto diretto sui dipendenti delle imprese che operano sul territorio», è stata di 196 euro per ogni contribuente con 30.000 euro di reddito. Quanto ai tre comuni del territorio, a Codogno l'ammontare complessivo dei tributi è risultato di 5.573 euro per gli uffici e di 35.443 euro per i capannoni; a Casale rispettivamente di 6.220 e di 41.463 euro; a Sant'Angelo di 11.019 e di 39.181 euro.



FISCO E IMPRESE Lodi tra le città con maggior pressione sulle aziende



Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**SUDMILANO****PRELIEVI IMU E TARI AI MASSIMI LIVELLI  
A MELEGNANO, PESCHIERA E SAN GIULIANO**

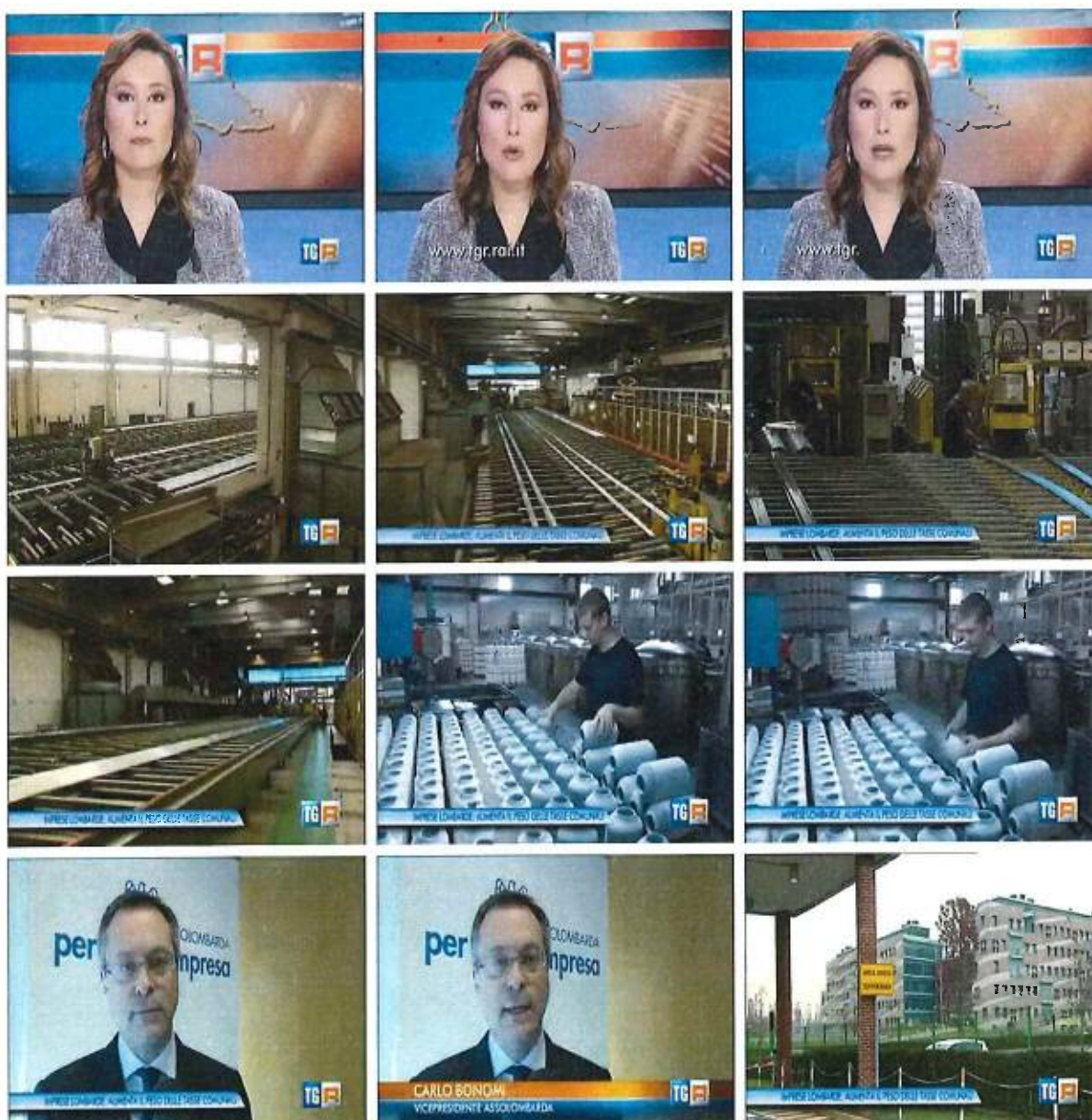
Il rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda include, fra gli 86 presi in considerazione, anche i comuni di San Donato, San Giuliano, Melegnano, Tribiano e Peschiera Borromeo. Tutti nella parte alta della graduatoria generale, quella cioè che tiene conto dell'intero peso fiscale. Melegnano è al 12° posto, Peschiera Borromeo al 13°, San Giuliano al 14°, Tribiano al 18° e San Donato al 22°. A Melegnano l'importo complessivo delle imposte per un ufficio di 500 mq è di 9.211 euro, per un capannone industriale di 5.000 mq è di 55.447 euro. In termini assoluti, riferisce il rapporto, Melegnano è il secondo comune, dopo Rozzano, dove gli uffici della tipologia considerata pagano di più per la Tari (4.245 euro). Complessivamente, riferisce il bilancio del rapporto Assolombarda, nell'area Milano-Lodi-Monza "rispetto al 2013 il livello fiscale continua a salire anche se più gradualmente". Gli uffici hanno subito in media incrementi del 3,5%, i capannoni del 2,9%.



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:46:16 Min: 1:53)

Nuovo aumento sulla tassa dei rifiuti, che colpirà soprattutto la cittadella di EXPO. Secondo uno studio di **assolombarda**, la pressione fiscale comunale sull'impresa in città è aumentata molto di più rispetto alle province limitrofe.

intervento di Carlo Bonomi, vicepresidente **assolombarda**  
autore Sabrina Manfredi

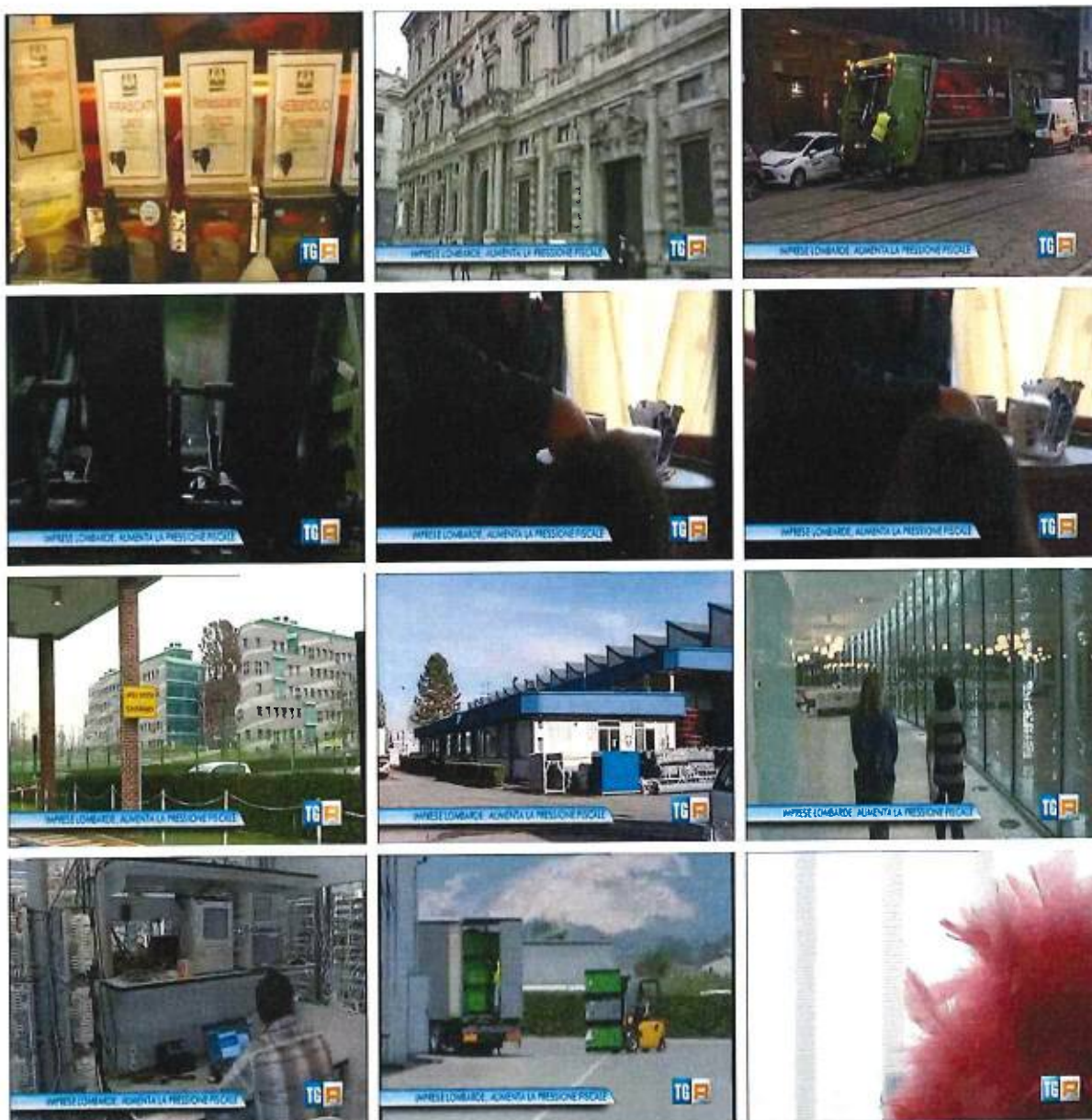


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

**TGR LOMBARDIA H 00.10 (Ora: 00:19:12 Sec: 31)**

Il comune di Milano annuncia un aumento della tassa sui rifiuti per alberghi e ristoranti e rincari dai 3 ai 14 euro annui per i cittadini. Con una maxi bolletta da 2 milioni di euro la cittadella di Expo per il 2015 sarà il primo contribuente della città. Intanto **Assolombarda** ha pubblicato uno studio su imposte e aziende prendendo in esame 86 comuni lombardi negli ultimi 3 anni la pressione fiscale è cresciuta dell'8,7% e le aziende milanesi sono le più tartassate.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:18:32 Min: 1:21)

E' Milano la città Lombarda con la maggiore pressione fiscale per le imprese lo sostiene **Assolombarda**

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:23:08 Min: 1:44)

Il Comune di Milano annuncia un nuovo aumento della tassa sui rifiuti. Per **Assolombarda** le aziende milanesi sono fra le più tartassate della regione.

I CONTI DELLA BELVA (Ora: 10:38:21 Min: 2:13)

L'aggiornamento dell'andamento della pressione fisco sulle imprese, aggiornamenti sul rapporto annuale di **Assolombarda**, le imprese di **Assolombarda** pagano più del 60%.

PANE AL PANE (ORA: 18:49 NOTIZIA: 1.1)

ECONOMIA: **ASSOLOMBARDA** PRESENTA IL TERZO RAPPORTO SULLA FISCALITA' LOCALE NEI TERRITORI DI MILANO, LODI E MONZA-BRIANZA. I RISULTATI EVIDENZIANO UN QUADRO PESSIMO DAL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE.

INTERVISTA A CARLO BONOMI, VICEPRESIDENTE **ASSOLOMBARDA** PER CREDITO FINANZA E FISCO (AL TELEFONO)

AUTORE: LAURA COSTA

(1) DURATA:0:03:36



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Imprese: **Assolombarda**, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni \*

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

IMPRESA: **ASSOLOMBARDA**, IN 2014 PRESSIONE FISCALE A +3% A MILANO

20/03/2015 12.22

MILANO (MF-DJ)--"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%".

E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattiva' del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obbiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi.

Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del +3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a +4,1% e +5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839 euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%.

Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale piu' alto sono quelli di grandi dimensioni e piu' vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni piu' piccole si confermano invece le piu' virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta Nerviano.

(fine)

MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

 Invia Help

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 20/03/2015
2. Wall Street giù dello 0,6%, petrolio sotto 44 dollari 19/03/2015
3. MERCATO TAH: Tod's +0,87%, bene Salini Impregilo 19/03/2015
4. BORSA: commento di chiusura 19/03/2015
5. Agroalimentare: al via a Lodi forum su contraffazione 19/03/2015

pubblicità



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People

SPECIALI

- Strage di Tunisi
- Corsa al Quinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele
- La Norman Atlantic
- 2014, cronaca di un anno
- Venezia 71
- Isola dei Famosi

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittocalcio
- Cotto e Margiela

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it



**Soluzioni Business.**

Tutti gli strumenti per gestire la tua attività sono a portata di mano.

Conto Corrente dedicato, Finanziamenti a tasso personalizzato, Carta di Credito emessa gratuitamente il primo anno

Deutsche Bank

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radlo24 altri

Cerca

MY Accedi

**Abbonati subito!**  
24 ORE BUSINESS CLASS



**24 ORE**  
**IMPRESA & TERRITORI**

Venerdì • 20 Marzo 2015 • Aggiornato alle 12:17

How To Spend It

NEW! Italy24

Professionisti e Imprese24

Business School ed eventi

Banche dati

Strumenti di lavoro

Versione digitale

f b g+ s

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STORE24 Acquista & abbonati

Industria Reti&utility Made in Lavoro Mondo&mercati Regole&Incentivi Rapporti24 Agricoltura Finanziamenti Ue

Impresa & Territori ► Industria

IN QUESTO ARTICOLO

Media

4

Argomenti: Fisco | Milano | Lodi | [Assolombarda](#)

# Milano, fisco locale «vorace»: 30mila euro per capannone. In provincia le tasse si dimezzano

di Luca Orlando 20 marzo 2015

Consiglia 0 8+1 0 My24 A - A -



Capannoni industriali nell'hinterland milanese (Fotogramma)

La metà. E non si tratta di spiccioli, perché tra Milano e Trezzo sull'Adda la distanza è di ben 30mila euro a capannone. Limitarsi a leggere le medie dei Comuni dell'area milanese sarebbe in parte fuorviante, perché il ventaglio di scelte delle singole amministrazioni in tema di fiscalità locale è davvero ampio. L'analisi di [Assolombarda](#), arrivata alla terza edizione, sistematizza i dati per 86 comuni dell'area milanese e delle province di Monza-Brianza e Lodi, monitorando gli oneri che gravano sui luoghi destinati alle attività produttive, cioè capannoni e uffici, ipotizzando due formule standard rispettivamente da 5mila e 500 metri quadri. Attività su cui gravano Imu, Tasi, Tari e oneri di urbanizzazione, con scelte quanto mai diverse da parte dei singoli Comuni sia nei valori assoluti che nei trend.

A livello globale, tuttavia, il quadro per chi produce è progressivamente peggiorato, con aumenti medi 2014 del 2,9% per i capannoni industriali e del 3,5% per gli uffici, ovviamente ben oltre il tasso medio d'inflazione, lo scorso anno praticamente nullo.

**DOCUMENTI**

Il rapporto [Assolombarda](#) sulla fiscalità nei territori di Milano, Monza e Brianza

Considerando l'intero triennio della rilevazione per gli uffici il "conto" è salito di 500 euro all'anno, il 7,8% in più, mentre per ciascun capannone le imprese devono sborsare 3200 euro aggiuntivi (+8,8%) rispetto a quanto accadeva nel 2012. Aumenti che nel 2014 paiono legati soprattutto all'inserimento della Tasi (+1.696 euro all'anno tra uffici e capannoni) mentre

Imu e tassa sui rifiuti restano sostanzialmente stabili.

Scelte non omogenee - come detto - perché complessivamente a fronte di 54 comuni che aumentano gli oneri per le imprese sui capannoni ve ne sono altri 24 che imboccano la direzione opposta.

Le distanze assolute restano comunque abissali, con il capoluogo al primo posto per quasi tutte le variabili, confermando così il "primato" nella classifica generale.

**Diamo vita alla ricerca**  
20, 21 e 22 marzo  
[www.ail.it](http://www.ail.it)  
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA ONLUS **A I L**

ULTIMI DI SEZIONE



**SVILUPPO BLOCCATO**  
**Oroci, 80 milioni di investimenti «congelati» dalla burocrazia**

di Natascia Ronchetti



Per chi gestisce un capannone a Milano i tributi globali (escludendo oneri di urbanizzazione e addizionale Irpef) superano i 60mila euro all'anno mentre all'estremo opposto, a Trezzo sull'Adda, si scende poco oltre quota 30mila.

Estremi confermati anche per gli uffici, gravati da oltre 16mila euro di oneri a Milano, importo che si abbatte a meno di un terzo per Trezzo sull'Adda.

Nell'ipotesi (rara di questi tempi e forse guardando i numeri si capisce anche perché) di voler costruire un nuovo capannone, Milano svetta ancora una volta ai vertici, imponendo in media imposte per oltre 700 mila euro, in gran parte legate ad oneri di urbanizzazione.

Spostarsi di pochi chilometri sarebbe sufficiente per dimezzare l'importo ma chi volesse risparmiare davvero potrebbe sfruttare le tariffe low-cost della "bassa", a Casalpusterlengo, dove l'amministrazione si accontenta di poco più di 50mila euro.

Non mancano, come detto, le scelte virtuose, con alcuni comuni che migliorano anche di dieci posizioni la propria classifica. È il caso di Bareggio, sceso dal 60esimo al 71esimo posto grazie ad una riduzione globale dei tributi sui capannoni superiore al 10%.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: Fisco, Milano, Lodi, Assolombarda

ANNUNCI GOOGLE

**Impianto Allarme Casa**

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della tua Zona!  
 preventivi.it/Allarme

**Diventare Imprenditore**

Ecco 29 Errori Che ho Fatto io (e che tu puoi evitare!). Scarica ora  
 assolombarda.com/Scuola-Business

**Prestiti Pensionati Inps**

Tasso Agevolato fino a € 80.000. Richiedi Ora Preventivo!  
 www.convenzionepns.it

Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento

Accedi Registrati

Entra nella community per lasciare un commento



INNOVAZIONE

**Nasce a Orvieto e si chiama blabel la sfida italiana a Whatsapp**

di Francesca Mencarelli



ECONOMIA DIGITALE

**Il web antidoto alla crisi: le aziende «digitali» aumentano i ricavi**

di C. A. F.



INNOVAZIONE

**Super piattaforma hi-tech per combattere l'inquinamento in mare**

di Domenico Palmiotti



INFRASTRUTTURE

**All'aeroporto di Napoli investimenti per 128 milioni**

di Vera Viola



VINI E LIQUORI

**Da Modena agli Usa: Toschi cresce all'estero e punta a un fatturato di 40 milioni**

di Natascia Ronchetti

Tutto su Impresa e Territori?

MI piace 351

I PIÙ LETTI

OGGI CONSUMI VIDEO FOTO MESE

- 1 **19 candidati introvabili/ Industrializzatore**
- 2 **È una giornata «cosmica»: finita l'eclissi, arriva l'equinozio - Il Sole 24 ORE**
- 3 **Eclissi / Per due ore la Luna oscurerà il disco solare**
- 4 **19 candidati introvabili/ Controllatore industriale**
- 5 **19 candidati introvabili/ Tesoriere**
- 6 **«Restiamo nel governo?» Così il ministro chiedeva la linea al supermanager - Il Sole 24 ORE**



## CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA DONNA 27ORA MODA

Conto Corrente dedicato. Finanziamenti a tasso personalizzato. Carta di Credito emessa gratuitamente il primo anno.



ECONOMIA

## Imprese: Assolombarda, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano

12:22 MILANO (MF-DJ)--"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattivita' del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi. Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del +3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a +4,1% e +5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839 euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%. Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale piu' alto sono quelli di grandi dimensioni e piu' vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni piu' piccole si confermano invece le piu' virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima, volta Nerviano. com/lab (fine) MF-DJ NEWS 2012:22 mar 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)



**RC AUTO: RISPARMIA  
IN POCHI SECONDI**  
Messaggio promozionale con finalità commerciali.  
Leggi l'Informativa privacy.

**SCOPRI  
IL PREZZO**



Home [Politica](#) [Mondo](#) [Cronache](#) [Blog](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Tech](#) [Milano](#) [Salute](#) [Speciali](#) [Cucina](#) [Cerca](#)



Condividi:



Commenti:



## Imprese, sos di Assolombarda A Milano il record delle tasse

La verità da una ricerca dell'associazione industriali: «Una minaccia per le imprese e freno alle nuove attività»

Sabrina Cottone - Sab, 21/03/2015 - 07:00



commenta

8+1 0

mi piace 0

Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione, addizionale Irpef. Una per una, ma soprattutto sommate tra di loro, le tasse locali sono diventate una grave minaccia per la vita delle imprese milanesi e un ostacolo alla nascita di nuove attività.



L'allarme arriva da Assolombarda, documentato con una ricerca ampia e dettagliata che analizza la pressione fiscale in 86 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza. «Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. E in questo contesto anche la local tax ci preoccupa» dicono in via Pantano. Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese dell'area è ulteriormente aumentata del 3 per cento e, negli ultimi tre anni, gli incrementi medi sono stati dell'8,7%.

La maglia nera della fiscalità locale per le imprese tocca al comune di Milano (aggregando il dato di uffici e capannoni e considerando tutte le imposte e gli oneri salvo l'addizionale Irpef). Milano è al primo posto con 16mila euro di imposte sugli uffici e 61mila euro per i capannoni. Seguono Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate, Pieve

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Annunci

**In solo 8 ore**  
trasformiamo la tua vasca da bagno  
in un pratico ed elegante  
**box doccia**



Emanuele e Bollate. «In parte il primato negativo di Milano è fisiologico, perché i valori immobiliari della città sono più alti - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente per Credito, finanza e fisco -. E però segnaliamo che il Comune potrebbe fare uno sforzo in più sugli oneri di urbanizzazione: scavare una fogna a Milano o Corsico dovrebbe avere i medesimi costi e invece non è così. Un discorso simile riguarda la Tari, in carico alla gestione comunale. Città come Parma, che pure hanno valori immobiliari molto alti, dimostrano che si possono ottenere risultati migliori». Un altro elemento di critica riguarda i costi di smaltimento della raccolta differenziata. Osservano da [redacted] che il prezzo dovrebbe essere uguale a Milano o a Liscate e invece così non è.

Insomma, il cahier de doléances è lungo e penoso. Ieri, all'incontro con gli amministratori della città metropolitana organizzato da [redacted] per analizzare i dati e discutere il tema, non si è presentato nessun esponente di rilievo di Palazzo Marino (solo un consigliere). Un'assenza che nelle conversazioni informali viene considerata come una mancanza d'attenzione verso la business community e le sue esigenze. Non manca qualche nota positiva, come il protocollo che agevola il pagamento di Tares/Tari siglato da Palazzo Marino e segnalato come una best practise da [redacted]

Secondo l'inchiesta di [redacted] dal 2009 al 2014 la situazione è peggiorata in modo drammatico non solo a Milano e nel Milanese, ma anche nelle province di Lodi e di Monza e Brianza. Prendendo come esempio un'azienda metalmeccanica con 400 dipendenti, nel quinquennio le tasse locali sono praticamente raddoppiate, con picchi estremi, per alcune aziende associate a [redacted] che hanno registrato aumenti fino all'82%. «Non siamo solo noi a dirlo, ma un istituto come la Banca mondiale: l'Italia registra una pressione fiscale che la colloca al 141° posto su 189. Il Botswana, per fare un paragone, è a quota 67» denuncia ancora Bonomi. Conclusione: «Non è possibile continuare a spremere così le imprese». In soccorso viene chiamato nientemeno che Winston Churchill: «Molte persone vedono l'impresa privata come una tigre feroce, da uccidere subito. Altre invece come una mucca da mungere. Pochissime la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che, in silenzio, traina un pesante carro».

Loano (SV) in villetta

Vicino al mare da 158.000 €. Con piscina, arredo design incluso



SIAMO IN GUERRA? Il terrorismo islamista tra noi

NEL MIRINO

73%

€14,500

Raccolti su €20,000

169

Sostenitori

Sostieni



Crowdfunding: sostieni il reportage de ilGiornale

Editoriali

Il sangue italiano, è

di [redacted]



E alla fine ecco arrivare il sangue italiano

Il dubbio

L'orrore del buonismo di Piero Ostellino



Basta col buonismo che demolisce i nostri costumi



Le buone notizie

Le buone notizie della Lombardia scoprite qui

L'opinione



Marcello Foa  
Già che ci siamo, privatizziamo anche Renzi (e...



Giampaolo Rossi  
Ruby e il "rodimento" di Repubblica



Gioia Locati  
"Così ho curato mio figlio dal..."



Livio Caputo  
L'Italia sempre più in pericolo



Nicola Porro  
L'Ambiente sempre contro le imprese\3



Alberto Bagnai  
La rivincita del comunismo



Orlando Sacchelli  
Filippo Mazzei e il diritto alla felicità



M. Restelli e G. De Francesco  
Casa, un sogno lungo una vita

Codice abbonamento: 043915



RC AUTO: RISPARMIA  
IN POCHI SECONDI

Messaggio promozionale con finalità commerciali. Leggi l'Informativa Privacy.

SCOPRI  
IL PREZZO

genialloyd  
una società Allianz

Home | Politica | Mondo | Cronache | Blog | Economia | Sport | Cultura | Tech | Milano | Salute | Speciali | Cucina | Cerca



Condividi:



Commenti:



## Stangata infinita, sos imprese: Milano è la capitale delle tasse

Imu, Tasi, Tari, addizionale Irpef in città sono più alte che altrove La denuncia di [Assolombarda](#) «Sono un freno alle nuove attività»

Redazione - Sab, 21/03/2015 - 07:00

commenta

8+1 0

Mi piace 2

Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione, addizionale Irpef. Una per una, ma soprattutto sommate tra di loro, le tasse locali sono diventate una grave minaccia per la vita delle imprese milanesi e un ostacolo alla nascita di nuove attività. L'allarme arriva da [Assolombarda](#), documentato con una ricerca ampia e dettagliata che analizza la pressione fiscale in 86 comuni della città metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza. «Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. E in questo contesto anche la local tax ci preoccupa» dicono in via Pantano. Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese dell'area è ulteriormente aumentata del 3% e, negli ultimi tre anni, gli incrementi medi sono stati dell'8,7%. La maglia nera della fiscalità locale per le imprese tocca al Comune di Milano. Che proprio ieri ha votato aumenti della Tari pari a 15 milioni in più rispetto al 2014, effetto soprattutto dell'invasione di turisti per Expo. Il quartiere espositivo pagherà una maxi-bolletta da 2 milioni.

### Email business Google

Email di Google per il tuo dominio Provala gratis per 30 giorni.



#### ANNUNCI

#### ALTRI ARTICOLI



Imprese, sos di [Assolombarda](#). A Milano il record delle tasse



Nord-Est strozzato dalle tasse: nel 2014 fallite 2mila imprese

Io, disoccupato in Italia a 55 anni a Londra prenderei 30mila euro

Tasse sulla casa, i numeri della rapina

RC AUTO: RISPARMIA IN POCHI SECONDI  
SCOPRI IL PREZZO  
genialloyd una società Allianz

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

#### Info e Login



login



registrazione



edicola

#### Annunci

In solo 8 ore  
trasformiamo la tua vasca da bagno  
in un pratico ed elegante  
box doccia



SIAMO IN GUERRA?  
Il terrorismo islamista tra noi

NEL MIRINO

73%

€14,500

Raccolti su €20,000

169

Sostenitori

Sostieni



Crowdfunding:  
sostieni il  
reportage de  
ilGiornale



news, articoli, video ...

Cerca

**ItaliaOggi**  
 IO  
 Quotidiano economico, giuridico e politico



**COME INVESTIRE E FARE AFFARI IN RUSSIA**



IN EDICOLA SOLO CON

Sabato ore 2:37  
 21 Marzo 2015

Milano

ven | 20  
 min 6°

dom | 22  
 min 6°

13°



Cerca

Abbonamenti

Login

News

Il giornale di oggi

Banche dati

Professionisti

Multimedia

My IO

Meteo Italia

Nord Europa Ti Regali Amo il Volo da € 639 + €20 tax crociere ItaliaOggi.it by ticketcrociere NCL

- CONFERMATO L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE**
- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Circuits
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti ID7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Previsioni Meteo
- INPIF Online
- Sezione Automotive
- Rubrica Crociere
- Revista In edicola
- JOBS ACT
- BILANCI 2015
- Editorial Links
- In Viaggio con le Professioni
- Economia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio
- Job in Tourism
- Lavoro nel turismo
- Advertising Links
- Bilancio Consolidato All 2012
- Speciale Expotraining

ItaliaOggi Numero 068 pag. 26 del 21/03/2015 | Indietro

◀ Precedente **IMPOSTE E TASSE** Successivo ▶

## A Milano cresce il peso del fisco sulle imprese

La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, è aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il rapporto, giunto alla terza edizione, presentato ieri da **Assolombarda**. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e [...]

Costo Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati: 4

**ABBONATI**  
 o Acquista i punti

**VISUALIZZA**  
 Leggi l'articolo

**ACQUISTA I PUNTI**  
 Da oggi puoi scegliere tra le tranches da:  
**2.300 Punti | 1.100 Punti | 525 Punti**  
 e fruire contemporaneamente di tutti i contenuti del sito  
 Oppure  
**APPROFITTA DELL'OFFERTA SPECIALE**  
**ABBONAMENTO COMPLETO**

fisco pressione cresce fiscale imprese **Assolombarda**

Pubblizza qui il tuo annuncio PPN

**7650 euro al mese?**  
 Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!  
 Scopri subito come fare!

**Obesità addominale?**  
 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!  
**VEDI**  
 medicreporter.com

Potenzia la tua attività, diventa un **Ready Business**  
 Scopri di più >

**immobiliare.it**  
 cerca case e appartamenti  
 Inserisci comune  **TROVA**

Ricerca avanzata giornali

**Gli Articoli piu' letti**

1. Tunisi, l'Isis rivendica la strage **20/03/2015**
2. La guerra si sta avvicinando, prepariamoci a combattere **20/03/2015**
3. Diritto & Rovescio **20/03/2015**
4. Lupilascia: le società autostradali perdono chi dava il prolungamento delle concessioni **20/03/2015**
5. Autostrada tedesca da Formula 1 **20/03/2015**

**Gli Articoli piu' commentati**

1. Perché un sindaco del Quebec (Canada) non toglie la carne di maiale dalle mense **17/11/2014**
2. Renzi piazza Carlotta De Franceschi alla presidenza dell'authority Covip **07/03/2015**
3. Volevano aiutare i terroristi islamici Fatto! Con 12 milioni dei contribuenti **21/01/2015**
4. Mobilità, anche quest'anno si ignora la legge Brunetta **28/11/2014**
5. Valanga di ricorsi in arrivo **19/03/2015**

**Gli Articoli piu' votati**

1. Rent to buy con regole chiare **23/02/2015**
2. Rent to buy, doppie tasse **25/02/2015**
3. Iva, meglio dichiarare prima **26/02/2015**
4. Credito Iva al momento giusto **26/02/2015**
5. Scorporo terreno-fabbricati senza perizia **04/03/2015**

**Potrebbero interessarti anche**

1. Dieci rendimenti sostenibili oltre il 3%
2. Doccia fredda sulle caldaie



**CONFERMATO L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE**

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi In PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Circuits
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MP Conference
- Previsioni Meteo
- Novità online
- Sezione Automotive
- Rubrica Crociere
- Novità in edicola
- JOBS ACT
- BILANCI 2015
- Editorial Linka
- In Viaggio con le Professioni
- Economia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio
- Job in Tourism
- Lavoro nel turismo
- Advertising Linka
- Bilancio Consolidato AIL 2012
- Speciale Exprotraining

News

20/03/2015 12.43 | Tutte | Indietro

Consiglia 6

8+1 0

f t+ v in

TempoReale

## Assolombarda: la pressione fiscale sulle imprese del Milanese aumentata dell'8,7% nel triennio



"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese è aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%".

E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per credito, finanza, fisco, in occasione

della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio", afferma Bonomi. "La fiscalità locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessità. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare però che l'obiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi.

Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del 3,5%, mentre per i capannoni industriali l'aumento è stato del +2,9%. E se è vero che queste variazioni risultano più deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a +4,1% e +5,8%), è altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che è passato da 7.274 a 7.839 euro. Più consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone "tipo". In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%.

Il livello della pressione fiscale per gli uffici è aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Lisiate, Codogno, Casalpusterleno, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

pressione fiscale aumentata imprese Milanese Assolombarda

Potrebbero interessarti anche

1. Credit Suisse, cinque star a piazza Affari

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

Harley-Davidson  
**SPRING BREAK**  
OPEN DAY  
19-22 MARZO

Le nostre concessionarie ti aspettano con tutta la novità 2015.

CERCA IL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO A TEI

**Immobiliare.it**  
cerca case e appartamenti  
Inserisci comune  **TROVA**

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Un decreto legge tampone 20/03/2015
2. E' legge il prestito vitalizio ipotecario 20/03/2015
3. Tfr in busta paga da maggio 20/03/2015
4. Cnf, negoziazione guidata 20/03/2015
5. Immobiliare, Unicredit accelera: nel 2016 a regime una rete di mille agenti 20/03/2015

Le News piu' commentate

1. Salvini a Berlusconi: progetto a lungo termine per il centrodestra. Voglio le primarie 19/03/2015
2. Furti in casa e rapine, il governo aumenta le pene: 2-8 anni invece che 1-6 14/03/2015
3. Lega, Tosi è fuori. Salvini: "Prendo atto della sua decadenza". Zaia: "Ora niente repulisti" 11/03/2015
4. Schifani: Ncd a tutto gas nel 2014. Vignali terrà la cassa 17/03/2015
5. Fecondazione e adozioni gay, Elton John: boicottare Dolce e Gabbana 16/03/2015

Le News piu' votate

1. Piccoli tribunali, i più intasati 24/11/2014
2. L'Ipt resta alle province 24/10/2014

Potrebbero interessarti anche



MF DOW JONES

# Imprese: Assolombarda, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano



MILANO (MF-DJ)--"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%".

E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattivita' del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obbiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi.

Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e + 5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839 euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%.

Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di



Le News più lette

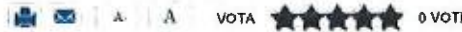
Tutte

1. Sette titoli Ue da vendere 20/03/2015
2. FtseMib future: spunti operativi per venerdi 20 marzo 20/03/2015
3. Unicredit: possibile un rimbalzo dall'area 6,02-6 euro 18/03/2015
4. Enel raccoglie più consensi e non solo grazie alla politica di dividendi 20/03/2015
5. Camfin conferma l'opa su Pirelli. Occhi su Chen China 20/03/2015

un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta Nerviano.

(fine)

MF-DJ NEWS



**Assolombarda** imprese pressione Carlo Bonomi Credito fiscale

**Potrebbero interessarti anche**

1. Dieci rendimenti sostenibili oltre il 3%
2. REPUBBLICA D'IRLANDA: nuova emissione scadenza 2020 (4,5%)
3. L'Antitrust dà il via libera all'ingresso delle banche in Sorgeria
4. CRISI GRECIA: Varoufakis, Atene fara' del suo meglio per ripagare creditori (stampa)
5. Investire spendendo poco: i consigli di The Economist MoneyFarm.com
6. 7 consigli per migliorare la vostra esperienza PC quotidiana HP
7. Assicurazione Auto: Ben premia i bravi guidatori *Blasting News Italia - Notizie e video indipendenti*

Powered by

**Annunci Premium Publisher Network**



**1000 Punti Payback**  
Quota gratuita e  
supplementare inclusa  
Carta PAYBACK Amex



**Oggi attivazione gratis!**  
Tiscali ADSL-telefonate a 0  
cent/min 24,95€/mese per  
sempre!  
abbonati.tiscali.it



**Le News piu' commentate**

Tutte

1. Unicredit: positiva una chiusura sopra 5,85 euro 20/02/2015
2. Unicredit: utile fase accumulativa sopra 5,80-5,80 euro 25/02/2015
3. Unicredit: utile fase di consolidamento sopra 6,02-6 euro 09/03/2015
4. Unicredit: primo test in area 6,18-6,20 euro 12/03/2015
5. Unicredit: raggiunto l'obiettivo rialzista a 6-6,02 euro 02/03/2015

**Le News piu' votate**

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 17 marzo 17/03/2015
2. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 4 marzo 04/03/2015
3. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 16 marzo 16/03/2015
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 18 marzo 18/03/2015
5. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 5 marzo 05/03/2015

**Potrebbero interessarti anche**

1. Canals nuda per il picca [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)
2. Aste, al via la piattaforma comune Sotheby's-eBay [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)
3. Mercati azionari: le opportunità da cogliere MoneyFarm Blog
4. Il Parma calcio è fallito: depositata la sentenza. Ecco che cosa può succedere adesso IlSole24Ore
5. Buon Pasto per le Aziende. Da oggi sono più convenienti EdenRed
6. Ammortizzatori sociali negli studi [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)
7. Dieci titoli da cassetto! [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)
8. L'UE proporrà la riduzione dei gas serra del 40 per cento al summit di Parigi [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)

Powered by

MediaWorld

750 negozi in Europa

EasyGift in abbinata su tantissimi prodotti

Venerdì 20 Marzo 2015

Mi piace < 80mila Segui @Affaritaliani

REGISTRAZIONE CERCA

- METEO
- OROSCOPO
- SHOPPING
- CASA
- MUTUI
- GIOCHI
- LAVORO

affaritaliani.it

Il primo quotidiano online

Fondatore e direttore Angelo Maria Perrino

- POLITICA
- ESTERI
- ECONOMIA
- CRONACHE
- CULTURE
- COSTUME
- SPETTACOLI
- SPORT
- MILANO
- ROMA
- REGIONI
- FATTI E CONTI
- MARKETING
- MEDIATECH
- FOOD
- SALUTE
- IL SOCIALE
- MOTORI
- MISTERI
- VIAGGI
- MODA
- FOTO
- aiTV

SPETTACOLI "Sguardi altrove", il Medio Oriente raccontato dalle donne

VIDEO Volo spettacolare durante l'eclissi solare

ECONOMIA Pirelli, De Vincenti: resti una grande impresa radicata nel paese

POLITICA Inchiesta rimborsi Lega, unificati i 2 procedimenti genovesi

Home > Economia > Imprese milanesi al collasso, +3% di pressione fiscale nel 2014

# Imprese milanesi al collasso, +3% di pressione fiscale nel 2014

L'allarme di Bonomi (vicepresidente Assolombarda): "Ora basta, la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio sono seriamente a rischio."

Venerdì, 20 marzo 2015 - 16:33:00

Mi piace Piace a 80.524 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Segui @Affaritaliani

0 0 0 0

Mi piace Condividi Tweet Condividi

Sono stati presentati oggi, presso la sede di Assolombarda, i risultati del 3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. L'indagine di Assolombarda, che ha preso in considerazione 86 comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di

1.000.000€ sarà difficile...  
Ma guadagnare 100€ al giorno e' fattibile  
Prova anche tu! EXORO

aiTV

diamo all'energia un'energia NUOVA eni

EXPO Il cibo  
Gli eventi Le storie

ZURICH Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

Cinefestival

Il video più apprezzato  
Bruce Willis compie 60 anni, auguri al duro di Hollywood

Lodi, Monza e Brianza, analizza la pressione fiscale, esercitata su base locale, mettendo a confronto i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (uffici e capannoni industriali) quali IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione e l'addizionale IRPEF per quanto riguarda il suo impatto diretto sui dipendenti delle aziende.



**Mettere sul tetto un 3kW?**  
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi questa 3 novità che stanno cambiando il mercato

“Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l’attrattività del nostro territorio - afferma **Carlo Bonomi**, vicepresidente **Assoiombarda** per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalità locale ha ormai superato il ‘livello di guardia’ sia in termini di carico sia di complessità”.

“Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato - continua Bonomi - La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma

talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza. Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese è aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell’8,7%”.

“Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei ‘macchinari imbullonati’, senza dimenticare però che l’obiettivo ultimo deve necessariamente essere l’esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto ‘strumenti di lavoro”. - conclude Bonomi.

**Dall’analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l’aumento è stato del +2,9%.** E se è vero che queste variazioni risultano più deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e + 5,8%), è altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che è passato da 7.274 a 7.839 euro. Più consistente l’incremento della pressione fiscale sul capannone ‘tipo’. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all’8,8%.

Il livello della pressione fiscale per gli uffici è aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta Nerviano.

**L’IMU è sostanzialmente stabile**

L’aliquota media IMU applicata ai capannoni e agli uffici si è attestata sullo 0,97% come nel 2013. La maggior parte dei comuni nel 2014 non ha effettuato ritocchi sulle aliquote. In particolare, per gli uffici l’importo pagato è risultato mediamente uguale a quello del 2013. Per i capannoni, invece, l’importo IMU dello scorso anno è risultato dello 0,2% più basso rispetto al 2013.

**La Tari diminuisce per gli uffici e per i capannoni industriali**

Nell’imposta sui rifiuti, che sostituisce la TARES, si osserva un complessivo alleggerimento del carico fiscale sulle attività produttive. La TARI è diminuita, in media, dello 0,5% per gli uffici e dell’1,9% per i capannoni industriali. Tuttavia, sono stati rilevati significativi aumenti in alcuni comuni, in particolare, per gli uffici a Settala (+41%) e a Brugherio (+47%) e per i capannoni a Corbetta (+55%) e di nuovo a Brugherio (+32%).

**La TASI è stata deliberata da un terzo delle amministrazioni**

Questa imposta ha la funzione di finanziare i servizi indivisibili e sostituire il buco creato



**In vetrina**



**Rocío sexy con il tubino. E pure le altre vip... Foto**

**Shopping**

con Ciao!

-35%

91,65 € Vedi

SPORTSHOCK

45 € Vedi

Zalando

SMARTPHONE MANIA

VEDI+

**affari immobiliari**

Cerca casa e altri tipi di immobili su affaritaliani.it

Inserisci comune TROVA

a cura di **Immobiliare.it**

dall'abolizione dell'IMU sulle prime abitazioni; ciononostante molte amministrazioni hanno ritenuto di doverla applicare anche agli immobili di impresa già gravati dall'IMU. Sono 30, rispetto alle 86 analizzate, le amministrazioni che hanno deliberato un'aliquota TASI. E in media l'aliquota deliberata è risultata pari allo 0,05%. Infine dal momento che sia l'IMU sia la TASI sono calcolate sulla stessa base imponibile è necessario osservare l'impatto complessivo che ne deriva. Un impatto che per il 2014 è stato rilevante considerato che questa somma è cresciuta del 5% per gli uffici e del 4,9% per i capannoni, rispetto a quanto pagato per la sola IMU nel 2013.

**Gli oneri di urbanizzazione sono lievemente aumentati**

Rispetto al 2013, gli oneri di urbanizzazione sono aumentati dell'1,8% sia per gli uffici e sia per i capannoni industriali. Si deve, però, tener presente che questi oneri non sono oggetto di frequenti revisioni da parte delle amministrazioni comunali (ogni tre anni, per legge). L'anno scorso sono stati rivisti in rialzo da 9 amministrazioni.

**Addizionale comunale IRPEF**

È stata rilevata per l'impatto diretto sui dipendenti delle imprese che operano sul territorio. Nello specifico, l'imposta è aumentata in 15 comuni, mentre solo 3 l'hanno ridotta (+4,9% la variazione media complessiva rispetto al 2013). Solo due comuni, infine, Assago e Liscate, hanno scelto di non applicare l'addizionale ai propri cittadini.

**L'indagine ha preso in considerazione, 86 Comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza,** selezionati in base a una combinazione di indicatori: popolazione residente (almeno 10mila abitanti), imprese (almeno 1.000) e una presenza di imprese associate ad [Assolombarda](#). La rappresentatività del campione è significativa sia rispetto al totale delle imprese associate ad [Assolombarda](#) sia rispetto al totale complessivo di imprese presenti sul territorio. Nei comuni selezionati, che rappresentano il 34% del totale dei comuni sul territorio preso in esame, risiede infatti l'81% della popolazione totale, l'83% delle imprese associate ad [Assolombarda](#) e l'87% delle imprese operanti sul territorio.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO MUTUO**

Finalità del mutuo

Importo del mutuo  Durata del mutuo

in collaborazione con

**CONFRONTA >**

VUOI CONSIGLIARE QUESTO ARTICOLO AI TUOI AMICI?

Condividi 
 Tweet 
 Condividi

COSA PENSI DI QUESTO ARTICOLO:

**NON MI PIACE** 0%
 **MI È INDIFFERENTE** 0%
 **MI PIACE** 0%
 **MI PIACE TANTO!** 0%

Plug-in sociale di Facebook

**TI POTREBBE INTERESSARE**

<p><b>Partner</b> Come investire una piccola somma (moneyfarm.com)</p>	<p>La neve ricopre tutta Europa. Ma qualcuno non ha freddo...</p>	<p>Karina Jelinek is back, il lato B più bello del mondo ri-scalda Miami</p>	<p>Generali, l'ex Prudential Jack Howell è il nuovo responsabile della compagnia in Asla</p>
--	---	--	--

Raccomandato da

**ALTRE NOTIZIE**



tutti i martedì



NEWS **ona euro "rubà crescita... - 12:39** Maratona Roma "bagnata", dal 2016 ad aprile - **12:17** Quirinale: lo stupore del parroco San Michele... - **1**

domenica 22 marzo 2015 ore 12:57 S. Lea

IL GIORNALE IN EDICOLA

il Cittadino

LODI

CENTRO LODIGIANO

BASSA

SUDMILANO

CHIESA

CULTURA

SPORT

PRIMO PIANO

LODI



**46<sup>a</sup>** edizione  
**FIERA REGIONALE PLURISETTORIALE**  
 BORGHETTO LODIGIANO  
**1-2-3 MAGGIO 2015**

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- INCIDENTE** San Giuliano, in manette il pirata
- GRATTACIELO** Anche Lodi avrà il suo grattacielo
- ANIMALI** L'invasione delle nutrie nei campi di Mulazzano

- METEO
- AGENDA
- FARMACIE
- TRASPORTI
- CINEMA
- NUMERI UTILI
- MERCATI
- IL CIBO
- LA SALUTE
- I SERVIZI

LA FOTO DEL GIORNO



Magnolia a San Florano (Luciano Damerini)

FISCO

Tasse sulle imprese, Lodi è ancora al top

22 marzo 2015

Il livello di pressione fiscale sulle imprese attive nel comune di Lodi si conferma elevato. Con l'Imu che, per quanto invariata rispetto al 2013, continua ad incidere più che in altri comuni della cintura milanese. Un ufficio di 500 mq versa complessivamente 9.973 euro di imposte, un'impresa proprietaria di un capannone industriale di 5.000 mq versa 45.296 euro. Più eventuali oneri di urbanizzazione.

Lo dice il "3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza Brianza" riferito al 2014 e presentato ieri mattina a Milano da Assolombarda. Tra gli 86 comuni presi in considerazione Lodi è al 15° posto della graduatoria generale, stilata dall'alto verso il basso partendo dal comune con il maggior carico fiscale sulle imprese (Milano) per scendere fino a quello più virtuoso (Rodano). Nel 2013 figurava al 13° posto, ma il rapporto di Assolombarda la colloca ancora tra i comuni in «posizione ad alta pressione fiscale».

L'indagine ha incluso anche i tre maggiori comuni del territorio lodigiano. Codogno e Casalpusterlengo si confermano tra quelli con il livello di pressione fiscale più basso e sono rispettivamente all'84° e all'85° posto (nel 2013

il Cittadino più MAGAZINE

EVENTI

La primavera arriva tra fiere e feste di piazza

Sulla nostra app la presentazione degli eventi in programma a Brembio, Cavenago e Cavacurta

Gratis sul vostro tablet (padi o Android)

HOME

OPINIONI

RUBRICHE

INSERTI

FOTO

VIDEO

INIZIATIVE

Codogno era all'82° posto, Casalpusterlengo sempre all'85°. Sant'Angelo Lodigiano, al 70° posto, migliora la propria classifica di dodici posizioni.

Per confrontare il peso dell'imposizione fiscale nei singoli comuni, **Assolombarda** ha ipotizzato due "imprese tipo" localizzate in contesti territoriali analoghi: una proprietaria di un capannone industriale di 5.000 mq, l'altra di un ufficio di 500 mq. Cinque sono stati i tributi analizzati: l'Imu, la Tasi (deliberata da un terzo delle amministrazioni comunali considerate dal rapporto), la Tari, l'addizionale Irpef e gli oneri di urbanizzazione. Per entrambe le "imprese tipo" sono stati calcolati i valori di ciascun tributo previsto nel corso del 2014. E per ogni singola imposta, distinguendo uffici e capannoni, è stata stilata una graduatoria.

Per quanto riguarda l'Imu, Lodi figura al 4° posto nella graduatoria riferita agli uffici (è stato di 8.108 euro l'importo versato dall' "impresa tipo" considerata dal rapporto) e al 6° posto in quella riferita ai capannoni industriali (31.296 euro per ogni "impresa tipo"). Gli importi dovuti per la Tari sono stati, per uffici e capannoni, rispettivamente di 1.865 e 14.000 euro.

Mentre l'addizionale Irpef, che l'analisi di **Assolombarda** ha incluso «in considerazione dell'impatto diretto sui dipendenti delle imprese che operano sul territorio», è stata di 196 euro per ogni contribuente con 30.000 euro di reddito.

Quanto ai tre comuni del territorio, a Codogno l'ammontare complessivo dei tributi è risultato di 5.573 euro per gli uffici e di 35.443 euro per i capannoni; a Casale rispettivamente di 6.220 e di 41.463 euro; a Sant'Angelo di 11.019 e di 39.181 euro.

Andrea Soffientini

\*Riproduzione riservata

**GRATTACIELO** Anche Lodi avrà il suo grattacielo

**LA STORIA** Due lodigiani nell'inferno di Tunisi

**SAL** A San Martino il Campionato dell'acqua

**REGIONE** A Lodi arrivano gli "angeli" della burocrazia

**OCCUPAZIONE** Alla Zucchetti le prime assunzioni con il Jobs act

Condividi | Consigli | 13 Tweet | Invia l'articolo

INVIACI IL TUO COMMENTO

Commento (non deve superare i 1500 caratteri)

I commenti vengono moderati dalla redazione

INVIACI

Nessun commento da visualizzare

**Malagoli apre e chiude, scossa Brusa e tris di Illuzzi: Amatori ok a Prato**

**PRIMA VISIONE**

**La rivoluzione delle adolescenti "in guerra"**

**PALLANUOTO**

**La WaskenFanfulla liquida la Mestrina, ma niente aggancio**

**CALCIO**

**Bano, Fanfulla e Cavenago cercano punti pesanti**

**BASKET**

**LE VOSTRE OPINIONI**

Jobs act, pensi che possano esserci effetti positivi per l'occupazione nel Lodigiano?

Sì No

RISULTATI

**LA FOTO DEL GIORNO**



Dal colli piacentini ecco le primule selvatiche (Fabrizio Orlandi di Castiglione d'Adda)

**LA FOTO DEL GIORNO**



E' primavera (Giuliano Bianchi di San Giuliano)

**LA FOTO DEL GIORNO**



Primula selvatica, Claudio Delevati

**LA FOTO DEL GIORNO**



L'eclissi fotografata da Bassano Davide Rozza

## CORRIERE DI SESTO

L. 1979 Intervallazione A Sesto San Giovanni



cerca e offro lavoro / chi siamo / convenzioni attive / fatti pubblicità con noi / la redazione / link utili

/ premio nazionale la torretta / scrivi e interagisci col corriere di sesto! / sfoglia l'edizione cartacea / speciale convenzioni

## AZIA CALORE E SERVIZI



## TASSE SULLE AZIENDE, SESTO SEMPRE TRA I COMUNI PIÙ CARI DELL'HINTERLAND MA MENO DI CINISELLO E COLOGNO. RICERCA DI

## ASSOLOMBARDA

March 20, 2015 by redazione online in Economia Politica

**Imu, tariffa rifiuti, addizionale Irpef, oneri di urbanizzazione di 86 Comuni (capoluoghi compresi) delle province di Milano, Monza e Brianza e Lodi, con popolazione di almeno 10mila abitanti, sono stati passati al setaccio da Assolombarda.** Ne è venuto fuori un quadro con comuni che tartassano le aziende ed altri molto più favorevoli. Diciamo subito che escluso il caso degli oneri di urbanizzazione per la costruzione di nuovi capannoni, più basso rispetto ad altri comuni, Sesto San Giovanni è tra le città più care per le aziende a livello di tasse. Ai primi tre posti, considerando tutte le voci, ci sono Milano, Rozzano e Cologno Monzese, con Sesto San Giovanni al nono posto. Chiedono molto meno e sono in coda alla classifica Liscafe, Codogno e Nerviano.

Sesto è comunque terza nella classifica che non tiene conto degli oneri di urbanizzazione, (cioè considerando Tari, Tasi e Imu), superata solo da Milano e Rozzano. *“I dati presentati da Assolombarda – commenta l’Assessore al Bilancio del Comune di Sesto San Giovanni Virginia Montrasio – confermano il miglioramento generale della posizione di Sesto San Giovanni, che passa dal sesto al nono posto complessivo per pressione fiscale sulle imprese. Un miglioramento figlio delle politiche sull’attrattività e sulla fiscalità realizzate negli ultimi due anni”.*

*“Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l’attrattività del nostro territorio – afferma Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco – La fiscalità locale ha ormai superato il ‘livello di guardia’ sia in termini di carico sia di complessità. Da*

## AZIA CALORE E SERVIZI

LA FABBRICA DEI SAPORI  
BUCCINASCO

## LA FABBRICA DEI SAPORI BRESSO



## LA TUA PUBBLICITÀ AUTOREGISTATA

Nuovo strumento per sviluppare una campagna pubblicitaria del tutto autogestita. Fai crescere la tua attività pubblica la tua campagna in completa autonomia su questi spazi. Scopri come.

## LA TUA PUBBLICITÀ AUTOGESTITA



Search

DESA RUCHERE IN CITTA?  
SCRIVITI QUI

Inserisci qui la tua mail per  
essere sempre aggiornato  
sulle nostre notizie!

Enter your email address

Seguici!

NAVIGA NEL SITO

- ◆ Animali & natura
- ◆ Bimbi & scuola
- ◆ Cronaca di Sesto
- ◆ Cultura
- ◆ Economia
- ◆ gente di sesto
- ◆ i vostri soldi
- ◆ Inter...Nos
- ◆ La chiamano Moda
- ◆ La visita del Papa a  
Bresso
- ◆ La voce delle associazioni
- ◆ Lavoro e impresa
- ◆ Le idee per Lei
- ◆ Milano Moda Donna P/E  
2013
- ◆ Politica
- ◆ pubblicredazionale
- ◆ pubblicredazionali
- ◆ Salute e benessere
- ◆ Speciale elezioni
- ◆ Sport
- ◆ Uno sguardo sulla  
metropoli
- ◆ Wazzup- Cosa fare nel  
tempo libero

ARCHIVES

- ◆ March 2015
- ◆ February 2015
- ◆ January 2015
- ◆ December 2014
- ◆ November 2014
- ◆ October 2014
- ◆ September 2014
- ◆ July 2014
- ◆ June 2014
- ◆ May 2014
- ◆ April 2014
- ◆ March 2014
- ◆ February 2014

qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza. **Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese è aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%.**

Ecco i risultati dello studio per i comuni del Nord Milano.

**SESTO SAN GIOVANNI** - Per i capannoni industriali, la città si colloca al 34° posto per oneri di urbanizzazione, al sesto per la Tari, al ventiseiesimo per la Tasi, al terzo per l'Imu e al dodicesimo per l'addizionale Irpef. **Se si guarda agli uffici, la città si colloca al dodicesimo posto per oneri di urbanizzazione, al terzo per la Tari, al trentesimo per la Tasi, al quattordicesimo per l'Imu e al dodicesimo per l'addizionale Irpef. In totale per le localizzazioni esistenti è al terzo posto per la pressione fiscale, scende al ventesimo per le nuove realizzazioni. Il risultato complessivo è un nono posto.**

**CINISELLO BALSAMO** - Per i capannoni industriali, la città si colloca al sesto posto per oneri di urbanizzazione, al quinto per la Tari, al ventiseiesimo per la Tasi, al ventesimo per l'Imu e al quinto per l'addizionale Irpef. **Se si guarda agli uffici, la città si colloca al 17° posto per oneri di urbanizzazione, al quinto per la Tari, al 30° per la Tasi, al 64° per l'Imu e al quinto per l'addizionale Irpef. In totale per le localizzazioni esistenti è al ventiseiesimo posto per la pressione fiscale, sale al nono posto per le nuove realizzazioni. Il risultato complessivo è un ottavo posto.**

**COLOGNO MONZESE** - Per i capannoni industriali, la città si colloca al 4° posto per oneri di urbanizzazione, al quarto per la Tari, al ventiseiesimo per la Tasi, al decimo per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. **Se si guarda agli uffici, la città si colloca al settimo posto per oneri di urbanizzazione, al quinto per la Tari, al 30° per la Tasi, al 29° per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. In totale per le localizzazioni esistenti è al settimo posto per la pressione fiscale, sale al terzo per le nuove realizzazioni. Il risultato complessivo è il secondo posto.**

**BRESSO** - Per i capannoni industriali, la città si colloca al 28° posto per oneri di urbanizzazione, al 33° per la Tari, al 26° per la Tasi, al quinto per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. **Se si guarda agli uffici, la città si colloca al 36° posto per oneri di urbanizzazione, all'ottavo per la Tari, al 30° per la Tasi, al 24° per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. In totale per le localizzazioni esistenti è al diciottesimo posto per la pressione fiscale, scende al 31° per le nuove realizzazioni. Il risultato complessivo è un 24° posto.**

**PADERNO DUGNANO** - Per i capannoni industriali, la città si colloca al 36° posto per oneri di urbanizzazione, al 50° per la Tari, al ventiseiesimo per la Tasi, al 40° per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. **Se si guarda agli uffici, la città si colloca al 59° posto per oneri di urbanizzazione, al 42° per la Tari, al trentesimo per la Tasi, al 43° per l'Imu e al primo per l'addizionale Irpef. In totale per le localizzazioni esistenti è al 72° posto per la pressione fiscale, sale al 51° per le nuove realizzazioni. Il risultato complessivo è un 68° posto.**

© Riproduzione permessa solo citando espressamente la fonte Corriere di Sesto

About these ads

Share this:



Loading...

Tags: [aziende Sesto](#) [corriere sesto](#) [giornale sesto](#) [imu sesto](#) [irpef sesto](#) [realizzazioni sesto](#) [oneri urbanizzazione sesto](#) [Sesto San Giovanni](#) [tassa rifiuti sesto](#) [tasse sesto](#) [uffici sesto](#)

Speciale Abbinata. Vuoi maggiore visibilità localizzata su un territorio più vasto? Scegli questo spazio e il tuo messaggio autogestito sarà in contemporanea su 2 testate!

RICORDA DI UTILIZZARE IL CODICE

SCONTO corsesto-xxv

Pubblica la tua campagna su 2 testate  
in contemporanea



Regala visibilità alla tua attività in  
completa autonomia

Previsti codici sconto

SFOGLIA LA PIÙ COMPLETA RIVISTA DI  
TURISMO

GIUNGA IL CITO DELL'ASD SESTO 2012



## Fisco sempre più asfissiante per le aziende milanesi: pressione sale del 3%

Preoccupato Carlo Bonomi, vicepresidente [Assolombarda](#) per Credito, Finanza, Fisco: "Ora basta - è il suo appello - se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio"

 Redazione - 20 Marzo 2015



Azienda

Sempre più asfissiante il rapporto con il Fisco per le imprese lombarde. I risultati del Terzo Rapporto di [Assolombarda](#) sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza parlano chiaro: nel 2014 l'incremento della pressione fiscale è stato pari al 3%, ma a voler prendere in considerazione l'ultimo triennio il dato sale all'8,7%.

I comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo: Milano resta saldamente al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

Preoccupato Carlo Bonomi, vicepresidente [Assolombarda](#) per Credito, Finanza, Fisco: "Ora basta - è il suo appello - se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio. La fiscalità locale ha ormai superato il 'livello di guardia' sia in termini di carico sia di complessità. Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza".

industrie 



SESTO SAN GIOVANNI TODAY A cura di Redazione

Indirizzi

# A Sesto San Giovanni meno tasse per le imprese

Presentato venerdì 20 marzo 2015 il terzo rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**

**MT** Redazione - 20 Marzo 2015



**E'** stato venerdì 20 marzo presso la sede di **Assolombarda** il terzo rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"I dati presentati questa mattina da **Assolombarda** – commenta l'assessore al bilancio del comune di Sesto San Giovanni Virginia Montrasio – confermano il miglioramento generale della posizione di Sesto San Giovanni, che passa dal sesto al nono posto complessivo per pressione fiscale sulle imprese. Un miglioramento figlio delle politiche sull'attrattività e sulla fiscalità realizzate negli ultimi due anni".

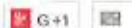
Il rapporto sulla fiscalità locale analizza la pressione fiscale dei comuni mettendo a confronto i valori dell'Imu, della Tares/Tarsu, degli oneri di urbanizzazione e dell'addizionale Irpef.

"Sesto San Giovanni è uno dei comuni più "appetibili" per le imprese – ha proseguito Virginia Montrasio – grazie alla grande rete di infrastrutture, alla posizione e, dati alla mano, anche grazie alla politica di riduzione del carico fiscale attuata in questi anni".

Durante la presentazione del rapporto di **Assolombarda** è stato dato ampio spazio al progetto **Vado a Sesto**, la proposta di azzeramento delle tasse locali per due anni per le imprese che si insediano in città.

"Vado a Sesto – ha concluso Montrasio – è stato presentato come una buona pratica da replicare: la scelta di utilizzare in maniera innovativa le possibilità offerte dalla legge regionale 11 del 2014 ha fatto della nostra città un terreno di sperimentazione e un caso di studio i cui effetti, crediamo, non tarderanno a farsi vedere in termini di attrattività della città e di aumento dell'occupazione".

Virginia Montrasio Sesto San Giovanni Assolombarda imprese lodi milano monza sesto san giovanni



## La Mappa delle Notizie

notizie, eventi, ristoranti, negozi e aziende, aggiornata in tempo reale

### + COMMENTATI



1. Sestese manda al sindaco le foto della sporcizia cittadina



2. Doveva scontare gli arresti domiciliari, ma era al pub a bere



3. Il giardino di villa Zorn riapre al pubblico

### + LETTI



1. Uomo investito di notte su viale Fulvio Testi, è in coma al Niguarda



ABBONATI

SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

VIDEO

QUIZ



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

## Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)

(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spending review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contributore netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro".

Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante".

Assolombarda, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

ECONOMIA; NAZIONALE; LOMBARDIA | 20 MARZO 2015

20 copertine  
che hanno fatto la storia di  
**Focus**

# WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi Bce Fed Grecia flash crash lavoro fuga depositi

## Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3%

di AdnKronos Agenzia | Pubblicato il 20 marzo 2015 | Commenta (0) | Invia | Stampa  
 Ora 14:21

Mi piace Tweet Condividi

### CMC Markets

Il tuo Broker di Fiducia  
 Anche in Momenti di  
 Grande Volatilità!



Milano, 20 mar. (AdnKronos) - La fiscalità locale "negli ultimi sei anni è cresciuta in maniera esponenziale e così non si può andare avanti". Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, commenta così i numeri emersi dal 'Terzo rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza', presentato stamattina da Assolombarda, secondo il quale la pressione fiscale sulle imprese del Milanese è aumentata del 3%. Il rapporto prende in considerazione 86 comuni

lombardi e ne analizza la pressione fiscale mettendo a confronto i valori delle imposte come Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione e Irpef. Dall'analisi si evince che nel 2014 gli uffici hanno subito incrementi del 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento è stato del 2,9%. In termini reali, in una manciata di anni, si paga in media circa 500 euro in più di tasse locali per gli uffici (da 7.274 a 7.839 euro), ma è più consistente la crescita per il 'capannone tipo' che ha visto un aumento delle imposte, tra il 2012 al 2014, pari all'8,8%, da 37.025 a 40.302 euro. Bonomi sottolinea i "casi in cui nostri associati, dal 2009 al 2014, hanno visto un aumento dell'imposizione locale di oltre l'82%" e per questo considera "ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico che di complessità" nel pagamento dei tributi. "Bisogna fare presto - dice - e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro".

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Fisco: Assolombarda nel 2014 pressione locale aumenta, +3% inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

Si   No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy  
  Si   No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

#### VOTA L'ARTICOLO

GIUDIZIO	0	Eccellente
	0	Molto buono
0%	0	Così così
	0	Scarso
VOTA	0	Non ci siamo

**SEAT**  
**LEON TDI**  
 Oggi a 15.550€ o 199€ al mese  
 TAN 2,99% TAEG 4,96%

Scopri subito >

TECHNOLOGY TO ENJOY

#### PIÙ POPOLARI

- | LETTI | EMAILATI | COMMENTATI   |
|-------|----------|--|
| 01    |          | SocGen: "È già troppo tardi per evitare un'altra crisi"          |
| 02    |          | L'investitore di 25 anni, miliardario grazie a un contratto...   |
| 03    |          | Ecco quanto guadagnano i leader delle 13 maggiori economie al... |
| 04    |          | Effetto Grecia vince sul QE. Da lancio bazooka rischio bond...   |
| 05    |          | Telecom in utile dopo tre anni, confermata fusione con TIM       |

TOP 30

#### ULTIMI COMMENTI

Tangenti Grandi Opere, Lupi "Mi dimetto". E l'Aula è quasi vuota  
 Ok ti farò nomi e cognomi Che ne dici di una Santa Alleanza con...  
 Inviato da **ROBYLUCCHI** Oggi alle 15:00

Tunisi: trovati dispersi, quattro morti italiani. Isis: "è solo la prima goccia di pioggia"  
 Amici nessuna guerra, ci mancherebbe altro infatti ho...

venerdì 20 marzo 2015 - aggiornato: 15:14

News, articoli, ecc

Mi piace

Login . Registrati . Email

## WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi Bce Fed Grecia flash crash lavoro fuga depositi

## Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)

di AdnKronos | aggiornato | Pubblicato il 20 marzo 2015 | 0 Commenti (0) | Invia | Stampa  
Ora 14:21

Mi piace 0 | Tweet 0 | Condividi | 8+1 0

(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spendig review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contributore netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro". Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante". Assolombarda, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

## INSIDER

Non smettere mai di capire. News e analisi dai mercati e dalla politica globale. In tempo reale

Situation Room [Info](#)Master Insider [Info](#)Insider trading [Info](#)Ratings [Info](#)Analisi & Studi [Info](#)

SÌ, MI INTERESSA

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Fisco: Assolombarda nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2) inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

 Sì  No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

 Sì  No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

## COMMENTI

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti,  
se vuoi essere il primo a dare la tua opinione, [Commenta](#).

**SEAT**

**LEON TDI**  
Oggi a 15.550€ o 199€ al mese  
TAN 2,99% TAEG 4,96%

Scopri subito >

TECHNOLOGY TO ENJOY

## ULTIMI COMMENTI

Tangenti Grandi Opere, Lupi "Mi dimetto".  
E l'Aula è quasi vuota

Ok ti farò nomi e cognomi Che ne dici di una Santa Alleanza con...

Inviato da **ROBYLUCCHI** Oggi alle 15:00

Tunisi: trovati dispersi, quattro morti italiani. Isis: "è solo la prima goccia di pioggia"

Amici nessuna guerra, ci mancherebbe altro infatti ho...

Inviato da **ultima** Oggi alle 14:56

Tangenti Grandi Opere, Lupi "Mi dimetto".  
E l'Aula è quasi vuota

"Se non vi alleate con una specie magari meno nobile ma più, pe...

Inviato da **brunoriva** Oggi alle 14:55

Tangenti Grandi Opere, Lupi "Mi dimetto".  
E l'Aula è quasi vuota  
no, il voi era rivolto al movimento ed a te, pensando, correggimi se...

Inviato da **ROBYLUCCHI** Oggi alle 14:38

Borsa, Europa prosegue positiva, a Milano accelera Pirelli

Ma dove siete andati? Scrivo sempre da Gran Canaria, tanto oggi è#...

Inviato da **Peter Pan** Oggi alle 14:29

**FISCO: ASSOLOMBARDA, NEL 2014 PRESSIONE LOCALE AUMENTA, +3% (2)**

(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spendig review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contribuente netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro". Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante". **Assolombarda**, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

**Lombardia**

Scegli Tut [Tasse fisco](#) [Del fisco](#) [Imposte](#) [Il fisco](#)

**Fisco: Assolombarda, imposte locali su imprese troppo elevate**



17:50 20 MAR 2015  
 (AGI) - Milano, 20 mar. - La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, già elevata, e' aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il Rapporto, giunto alla terza edizione, presentato oggi da **Assolombarda** a stampa e rappresentanti degli enti locali. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e dell'8,8% sui capannoni in media; 60 comuni, sugli 86 della rilevazione, hanno aumentato

la pressione fiscale, e solo 19 l'hanno diminuita. Il rapporto cita anche l'esempio concreto di un'azienda metalmeccanica, con stabilimenti in tre comuni diversi e oltre 400 dipendenti, che dal 2009 a 2014 ha subito un incremento di imposte locali (Ici, Imu, Tassa rifiuti e Tasi) dell'82%. "Conosciamo le difficoltà degli amministratori locali - ha detto il vice presidente di **Assolombarda** **Carlo Bonomi** - ma le imprese fanno pagando un conto che non e' pensabile pagare. La pressione fiscale cresce e ci sono aziende che chiudono perché stritolate dal fisco. Il territorio milanese non e' attrattivo per nuovi investimenti produttivi, e temiamo che l'istituzione della local tax porti a un ulteriore aumento dell'imposizione. Oggi però abbiamo avuto un confronto positivo con gli enti locali, anche loro sono consapevoli che il sistema fiscale vada ridisegnato". (AGI) Gla

TAGS

**Video**

Eclissi: la base artica Cnr di Ny Alesund, Isole Svalbard (fonte Cnr)	Eclissi: l'oscuramento del cielo alle Isole Faroe	Usa, causa ghiaccio maxi incidente tra 50 tir	Trans, ormoni e prostituzione: gli schiavi sesso dall'Argentina all'Italia

**FESTIVAL PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO** 20.3/12.4 2015 XXXI edizione

**Installare un 3kW sul tetto?**  
 Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 21-32mila €. Con i nuovi inverter integrati, l'energia prodotta si consuma anche di sera: ecco le novità

**DA LEGGERE SU AGI.IT**

- Isis: Anonymous diffonde lista account twitter legati a jihadisti
- Paura su volo United, passeggero urla "jihad" e aereo inverte la rotta
- Tunisia: Maltarella, Italia non si fa intimidire
- Pordenone: spunta la pista passionale dietro l'omicidio della giovane coppia
- Eclissi di sole in Europa, tra poco tutti col naso all'insù

**Ultime da "Lombardia"**

- Borsa: chiude in forte rialzo, +1, 63%, su banche, energia, Pirelli**  
 (AGI) - Milano, 20 mar. - Chiusura di seduta in forte rialzo per la Borsa, ancora una volta al top in Europa, oggi dietro solo [...]
- Articolo completo**
- Atm: da lunedì acquisto biglietti tram e metro anche via sms**  
 (AGI) - Milano, 20 mar. - Da lunedì basterà un sms per acquistare un biglietto ordinario urbano Atm. Stando a una nota diffusa dall'azienda trasporti [...]

**POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE**

- Bimba di cinque anni veglia madre morta da giorni in casa a Bari
- Veneto: nessun accordo con Ncd, Tosi corre da solo
- "Fazio che strazio", Noel Gallagher punzecchia Fabio, e fa infuriare i fan
- Madonna: scandalo in tv, si masturba davanti al vignettista Luz - Video
- Gay: dopo boicottaggio, ora Elton John dice di amare D&G



113329

25132

7409

sfoglia le notizie

ACCEDI

REGISTRATI



METEO



Milano



SEGUI IL TUO OROSCOPO



Ariete



Fatti

Soldi

Salute

Sport

Cultura

Intrattenimento

Magazine

Sostenibilità

Immediapress

Multimedia

AKI

Cronaca

Politica

Esteri

Regioni e Province

PA Informa

Video News

Tg Adnkronos

Fatti. PA Informa. Economia, affari e finanza. [Giornata Lavoro Agile, sperimentazione con dieci dipendenti](#)

ECONOMIA, AFFARI E FINANZA

33 % 33 % 33 %

Fonte: comune cremona

## Giornata Lavoro Agile, sperimentazione con dieci dipendenti

Annunci Google

**Pannelli Solari - Prezzi**Oggi costano oltre il 70% in meno. Scopri perchè!  
[preventivi.it](#)**Firma-Firma-Firma-Firma**Cancelliamo una Vergogna NO Vitalizio ai Politici Condannati  
[ripartellifuturo.it](#)**Prestiti a Pensionati**Agevolazioni Inps fino a € 80.000. Richiedi Preventivo Online!  
[www.convenzioneinps.it](#)

Mi piace

Condividi

0

Tweet

0

8+1

Consiglia

**Articolo pubblicato il: 21/03/2015**

Il Comune sperimenta il lavoro flessibile in occasione della Seconda Giornata del Lavoro Agile promossa dal Comune di Milano sul benessere lavorativo. L'Ufficio tempi del Comune di Cremona, in collaborazione con gli uffici interni del personale, il Servizio sviluppo organizzativo e l'Ufficio pari opportunità, ha individuato 10 dipendenti che in mercoledì 25 marzo potranno svolgere da casa o da altri luoghi la propria attività lavorativa, compatibilmente con le mansioni ad essi assegnate. I dipendenti sono stati scelti in base a criteri che hanno tenuto conto della distanza tra casa e luogo di lavoro, della presenza di figli piccoli, del genere e di altre necessità di cura e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Mansioni e contenuti delle prestazioni lavorative da svolgersi in quella giornata promozionale, saranno concordati con i dirigenti competenti. A conclusione della giornata di sperimentazione verranno valutati i risultati sulla base di specifici report riguardanti il lavoro svolto e inoltre le dipendenti e i dipendenti coinvolti compileranno un questionario online predisposto dal Comune di Milano relativo a informazioni generali sulla giornata, al tempo risparmiato, agli spostamenti evitati. "La giornata - è il commento dell'Assessore alle Risorse Maurizio Manzi - sarà lo spunto per l'Amministrazione comunale per proseguire la riflessione su nuove formule di flessibilità degli orari di lavoro che vadano incontro alle esigenze di conciliazione dei lavoratori e delle lavoratrici e che rispondano ad adeguati livelli di efficienza e di innovazione organizzativa". "L'introduzione di forme di lavoro agile - è la dichiarazione dell'Assessore alla Rigenerazione Urbana e Città vivibile Barbara Manfredini - implica risvolti positivi sia per le aziende che per i lavoratori e le lavoratrici: si riducono i tempi degli spostamenti aumentando il tempo a disposizione per il lavoro e da dedicare a se stessi, si può migliorare la qualità del lavoro che viene valutato in base agli obiettivi raggiunti e non in base agli orari di permanenza in ufficio. Inoltre per la città questo potrebbe indurre una potenziale riduzione dei momenti di congestione del traffico e delle sostanze inquinanti dovute ai mezzi di trasporto". "L'adesione alla Giornata - dice l'Assessore alla Trasparenza e alla Vivibilità sociale Rosita Viola - rientra nelle azioni promosse dal Family Audit, uno strumento finalizzato a promuovere un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni, e consente

Cerca in PA

**25-26-27 MARZO**  
MILANO - UNIVERSITÀ BOCCONI
Ingresso gratuito. **ISCRIVITI ORA**

Video


**Astronomia: tutta l'eclissi sui palazzi di Milano in 40 secondi**

**La coppia Tortora-Cruciani, 'nemica' sul palco già pensa al nuovo show insieme**

**In India l'aiutino con 'arrampicata' del padre al figlio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Il Comune di Cremona sta sperimentando lo strumento del Family Audit e recentemente ha conseguito la certificazione per il secondo anno consecutivo, in funzione di azioni di conciliazione" L'obiettivo del lavoro agile è quello di ridurre i tempi di spostamento per lavoratori e lavoratrici e ridurre la rigidità degli orari per abbassare lo stress, aumentare i momenti da dedicare a se stessi e migliorare la qualità del lavoro. L'esperienza, nel 2014, aveva permesso a lavoratori e lavoratrici di risparmiare circa 2 ore in un giorno e ha ridotto dell'1% l'inquinamento del traffico stradale, pari a 32 tonnellate circa di anidride carbonica. Per il Comune di Cremona si tratta di una iniziativa inserita nel Piano Territoriale degli Orari, in attuazione della politica: Armonizzare gli orari dei servizi con gli orari di lavoro. Il 25 marzo 2015, 2° Giornata del Lavoro Agile, con l'aiuto di tutti coloro che aderiranno saranno verificati i vantaggi di questa modalità di lavoro alternativa in termini di benefici per i lavoratori e le lavoratrici (risparmio di tempo) e per l'ambiente (riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, del traffico, dei consumi energetici). Per misurare i benefici della giornata, sarà chiesto ai lavoratori delle aziende/enti che hanno aderito di compilare un questionario che sarà on-line sul portale del Comune di Milano. Il lavoro agile non richiede una postazione fissa in ufficio; consente di lavorare ovunque, da casa, dal bar, dal parco, dalla palestra o da una postazione in co-working. E' una modalità che soddisfa chi lavora e rende le imprese più competitive. La 2° Giornata del Lavoro Agile è un giorno in cui aziende private e pubbliche amministrazioni ampliano la possibilità di lavorare ovunque e ne misurano i vantaggi rispetto alla riduzione dell'inquinamento e al risparmio di tempo per le persone. E' organizzata da Comune di Milano, DC Sport, Benessere e Qualità della Vita, Ufficio Tempi e Orari della Città e possono aderire: le aziende pubbliche e private; gli enti pubblici; gli studi professionali. La Giornata del Lavoro Agile è promossa da: Comune di Milano, insieme con ABI, AIDP, Anci Lombardia, Assolombarda, CGIL Milano, CISL Milano Metropoli, UIL Milano e Lombardia, SDA Bocconi School of Management, Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Valore D. Il Comune sperimenta il lavoro flessibile in occasione della Seconda Giornata del Lavoro Agile promossa dal Comune di Milano sul benessere lavorativo. L'Ufficio tempi del Comune di Cremona, in collaborazione con gli uffici interni del personale, il Servizio sviluppo organizzativo e l'Ufficio pari opportunità, ha individuato 10 dipendenti che in mercoledì 25 marzo potranno svolgere da casa o da altri luoghi la propria attività lavorativa, compatibilmente con le mansioni ad essi assegnate. I dipendenti sono stati scelti in base a criteri che hanno tenuto conto della distanza tra casa e luogo di lavoro, della presenza di figli piccoli, del genere e di altre necessità di cura e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Mansioni e contenuti delle prestazioni lavorative da svolgersi in quella giornata promozionale, saranno concordati con i dirigenti competenti. A conclusione della giornata di sperimentazione verranno valutati i risultati sulla base di specifici report riguardanti il lavoro svolto e inoltre le dipendenti e i dipendenti coinvolti compileranno un questionario online predisposto dal Comune di Milano relativo a informazioni generali sulla giornata, al tempo risparmiato, agli spostamenti evitati. "La giornata - è il commento dell'Assessore alle Risorse Maurizio Manzi - sarà lo spunto per l'Amministrazione comunale per proseguire la riflessione su nuove formule di flessibilità degli orari di lavoro che vadano incontro alle esigenze di conciliazione dei lavoratori e delle lavoratrici e che rispondano ad adeguati livelli di efficienza e di innovazione organizzativa". "L'introduzione di forme di lavoro agile - è la dichiarazione dell'Assessore alla Rigenerazione Urbana e Città vivibile Barbara Manfredini - implica risvolti positivi sia per le aziende che per i lavoratori e le lavoratrici: si riducono i tempi degli spostamenti aumentando il tempo a disposizione per il lavoro e da dedicare a se stessi, si può migliorare la qualità del lavoro che viene valutato in base agli obiettivi raggiunti e non in base agli orari di permanenza in ufficio. Inoltre per la città questo potrebbe indurre una potenziale riduzione dei momenti di congestione del traffico e delle sostanze inquinanti dovute ai mezzi di trasporto". "L'adesione alla Giornata - dice l'Assessore alla Trasparenza e alla Vivibilità sociale Rosita Viola - rientra nelle azioni promosse dal Family Audit, uno strumento finalizzato a promuovere un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni, e consente alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Il Comune di Cremona sta sperimentando lo strumento del Family Audit e recentemente ha conseguito la certificazione per il secondo anno consecutivo, in funzione di azioni di conciliazione" L'obiettivo del lavoro agile è

## TEMI CALDI DELLA GIORNATA

ECLISSI

TUNISIA

CORRUZIONE

EUROPA LEAGUE

## In Evidenza



Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos



Certificati Bianchi: Titoli di Efficienza Energetica a portata di mano



'Asma e Bpco: la cura è semplice come contare fino a tre'



Bergoglio, due anni da Papa Francesco /Speciale



Latte, esperti a confronto a Maccarese su benefici reali e falsi miti



In Italia nuovo farmaco contro raro cancro del sangue 'ladro' di vita



Ambiente, da Terna sette regole per imprese green

quello di ridurre i tempi di spostamento per lavoratori e lavoratrici e ridurre la rigidità degli orari per abbassare lo stress, aumentare i momenti da dedicare a se stessi e migliorare la qualità del lavoro. L'esperienza, nel 2014, aveva permesso a lavoratori e lavoratrici di risparmiare circa 2 ore in un giorno e ha ridotto dell'1% l'inquinamento del traffico stradale, pari a 32 tonnellate circa di anidride carbonica. Per il Comune di Cremona si tratta di una iniziativa inserita nel Piano Territoriale degli Orari, in attuazione della politica: Armonizzare gli orari dei servizi con gli orari di lavoro. Il 25 marzo 2015, 2° Giornata del Lavoro Agile, con l'aiuto di tutti coloro che aderiranno saranno verificati i vantaggi di questa modalità di lavoro alternativa in termini di benefici per i lavoratori e le lavoratrici (risparmio di tempo) e per l'ambiente (riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, del traffico, dei consumi energetici). Per misurare i benefici della giornata, sarà chiesto ai lavoratori delle aziende/enti che hanno aderito di compilare un questionario che sarà on-line sul portale del Comune di Milano. Il lavoro agile non richiede una postazione fissa in ufficio; consente di lavorare ovunque, da casa, dal bar, dal parco, dalla palestra o da una postazione in co-working. E' una modalità che soddisfa chi lavora e rende le imprese più competitive. La 2° Giornata del Lavoro Agile è un giorno in cui aziende private e pubbliche amministrazioni ampliano la possibilità di lavorare ovunque e ne misurano i vantaggi rispetto alla riduzione dell'inquinamento e al risparmio di tempo per le persone. E' organizzata da Comune di Milano, DC Sport, Benessere e Qualità della Vita, Ufficio Tempi e Orari della Città e possono aderire: le aziende pubbliche e private; gli enti pubblici; gli studi professionali. La Giornata del Lavoro Agile è promossa da: Comune di Milano, insieme con ABI, AIDP, Anci Lombardia, [Assolombarda](#), CGIL Milano, CISL Milano Metropoli, UIL Milano e Lombardia, SDA Bocconi School of Management, Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Valore D.

Comunicato stampa

 Mi piace
  Condividi
  Tweet
  +1
  Consiglia

## ARTICOLI CORRELATI:

<http://cremonaincomune.blogspot.it/2015/03/giornata-lavoro-agile-sperimentazione.html>

TAG: [comune](#), [lavoro](#), [dipendente](#)

## Annunci Google

### Prestiti Inpdap 2015

Fino a 75.000 € con Rate comode Solo per dip pubblici e pensionati [dependentistatali.it/DipPubblici](#)

### Infissi, prezzi e offerte

Spendere il giusto per gli infissi? confronta qui 4 preventivi gratuiti [www.infissiperte.com](http://www.infissiperte.com)

### Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui! [video-film-nolimits.com](http://video-film-nolimits.com)

### Com'è il tuo Inglese?


Fai ora il test online, è Gratis! Con noi imparare l'inglese è facile [www.wallstreet.it](http://www.wallstreet.it)

## Commenti


Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

### Randstad Award



 **Pharmaci**, via libera Ue ad anti-cancro polmone in prima linea




 **Bracco**: senza Confindustria l'Expo non sarebbe così ricco



 **Cerca Lavoro**




 **Con.te**, 'Great Place to Work' per formazione e aggregazione




 **OIKOS** partecipa a MADE\_Milano Architettura Design Edilizia 2015



 **Speciale oroscopo 2015**, tutte le previsioni segno per segno




 **Verso l'Expo 2015**




 **Ora anche in versione App e eBook il Libro dei fatti 2014**, il bestseller che da 24 anni racconta l'Italia e il mondo



 **Lavora con Adinkronos**, invia la tua candidatura



 **PA Informa**, la più grande banca dati italiana sulla comunicazione della pubblica amministrazione



 **Energia**, on line nuova newsletter Gme



NOI ABBIAMO TROVATO CASA SU CASA.IT E TV?

CERCA ORA ▶

tiscali: **finanza**

Cerca titolo Milano - Azioni Cerca

- t: Videonews Regioni **Finanza** Sport Spettacoli Lifestyle Ambiente Tecnologia Motori Viaggi Giochi Piattoforte
- News Azioni Italia Azioni Estero Obbligazioni Fondi Cambi Prestiti

- Indici Italia Listino alfabetico Italia Panieri After Hours Diritti Warrant

20/03/2015 - 12:22:39

## Imprese: **Assolombarda**, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano

MILANO (MF-DJ) - "Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattiva' del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi. Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e + 5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839 euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%. Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale piu' alto sono quelli di grandi dimensioni e piu' vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni piu' piccole si confermano invece le piu' virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima, volta Nerviano. com/lab (fine) MF-DJ NEWS 2012:22 mar 2015

Notizie collegate

- RDC ECO FIN ITA



vwdgroup:

amazon Estee Lauder grandi sconti ti aspettano

Per ogni occasione raggiungi la Pasticceria vicino a te e soddisfa la tua golosità

Lui sta soffrendo Salva la vita di un bambino, scegli il sostegno a distanza!

Contattaci

© Tiscali Italia S.p.A. 2014 P.IVA 02508100928 | Dati Sociali



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI

# askanews

venerdì 20 marzo | 18:50



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

SPECIALE BASELWORLD OROLOGI E GIOIELLI

MINACCIA ISIS

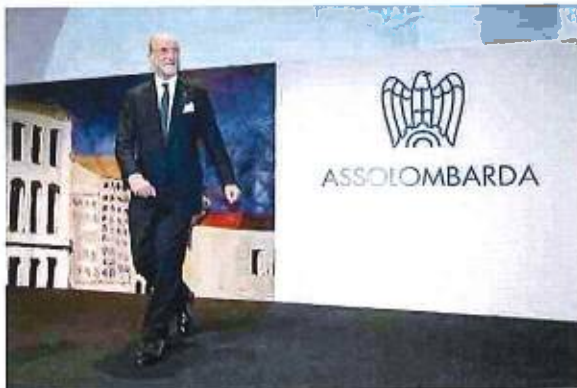
POLVERIERA UCRAINA

Home / Regioni / Lombardia / [A Milano aumenta la pressione fiscale su imprese: +3% in un anno](#)

pubblicato il 20/mar/2015 18:34

## A Milano aumenta la pressione fiscale su imprese: +3% in un anno

Il vicepresidente di [Assolombarda](#) "a rischio le nostre imprese"



Milano, 20 mar. (askanews) - Aumenta ancora la pressione fiscale sulle imprese milanesi, Brianzole e Lodigiane. I risultati del Terzo Rapporto di [Assolombarda](#) sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza parlano chiaro: nel 2014 l'incremento è stato pari al 3%, ma a voler prendere in considerazione l'ultimo triennio il dato sale all'8,7%.

I comuni con il livello di

pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo: Milano resta saldamente al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Lisiate, Codogno, Casalpusterleno, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

Preoccupato Carlo Bonomi, vicepresidente [Assolombarda](#) per Credito, Finanza, Fisco: "Ora basta - è il suo appello - se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio. La fiscalità locale ha ormai superato il 'livello di guardia' sia in termini di carico sia di complessità. Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza".

### TAG CORRELATI

#milano

### ARTICOLI CORRELATI

### Gli articoli più letti



1 **Veneto**  
Veneto: via bollo auto storiche e mezzi volontariato



2 **Lombardia**  
Al via gara Comune Milano per 2mila mq in Galleria V.E.



3 **Regionali**  
Salvini alla Moretti: per governare non basta bel taglio capelli



4 **Campidoglio**  
Tar bocchia strisce blu, da opposizioni è bufera su Campidoglio

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo

Q Cerca

Cerca sul web



HOME QUOTAZIONI MID PORTAFOGLIO **NOTIZIE** DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Imposta mercato

Cerca quotazioni

ven 20 mar 2015, 18:50 CET - I mercati italiani sono chiusi

## A Milano aumenta la pressione fiscale su imprese: +3% in un anno

Scritto da fez | TMNews - 14 minuti fa

[Facebook](#) [Tweet](#) [Share](#) [Print](#) [Print](#)



A Milano aumenta la pressione fiscale su imprese: +3% in un anno

Milano, 20 mar. (askanews) - Aumenta ancora la pressione fiscale sulle imprese milanesi, brianzole e lodigiane. I risultati del Terzo Rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza parlano chiaro: nel 2014 l'incremento è stato pari al 3%, ma a voler prendere in considerazione l'ultimo triennio il dato sale all'8,7%.

I comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo: Milano resta saldamente al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si

confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

Preoccupato Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco: "Ora basta - è il suo appello - se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio. La fiscalità locale ha ormai superato il 'livello di guardia' sia in termini di carico sia di complessità. Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza".

### POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Commercio estero, export in forte calo a gennaio, surplus a 219 milioni
- Finanza di Ponzi e petrolio a \$50
- La lunga marcia del dollaro e l'agonia dell'euro
- 7 consigli per migliorare la vostra esperienza PC quotidiana (HP)
- Cambio euro/dollaro a sostegno della ripresa economica (moneyfarm.com)
- Audi, pronti due nuovi crossover/ri rebus dei nomi dopo le liti con Fca (Corriere Motori)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

### COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	23.176,68	+1,63%	17:30 CET
Eurostoxx 50	3.726,07	+1,51%	17:50 CET
Ftse 100	7.022,51	+0,86%	17:35 CET
Dax	12.039,37	+1,18%	17:45 CET
Dow Jones	18.186,58	+1,27%	18:50 CET
Nikkei 225	19.560,22	+0,43%	07:00 CET

[Guarda tutte le quotazioni](#)

**SCOPRI SUBITO L'OFFERTA SEMPLICE LUCE.**

**SCOPRI DI PIU'**

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO OFFERTA VALIDA FINO AL 23/03/15

### SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



#### BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. Altro »

### ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Borse alle stelle Trend Online - 18 minuti fa
- Ferragamo chiude in recupero. Mediobanca dice "buy" Trend Online - 32 minuti fa
- Converse a prezzi super! vente-privee Pubblicità
- Verso una bad bank light ma in tempi rapidi Trend Online - 40 minuti fa
- Azimat, aumentano chance cedole più alte con riassetto, presto per M&A Italia Reuters - 41 minuti fa
- Borsa, Milano in netto rialzo: bene Pirelli, banche e Azimat LaPresse - 50 minuti fa
- Borsa Milano chiude in rialzo con Europa, Ftse Mib su massimi da febbraio 2011 Reuters - 57 minuti fa

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrali](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Fai di Yahoo la pagina iniziale

[Val](#) | [Yahoo](#)

YAHOO!

Cerca

Cerca sul web



Scopri come puoi risparmiare sulla polizza auto.

Fino al  
**50%**

Libretti Risparmio Quinquennale ed. 2014 (profilo 2), forma  
Finanziamento promozionale con finalità commerciali. Tabella di ammortamento allegata. Per saperne di più vai su [genialloyd.it](#)

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI

FINANZA PERSONALE

CAMBIAVALUTE

FORUM

TUTTI I TEMI

ULTIME NOTIZIE

SOLO SU YAHOO FINANZA

INFOGRAFICHE

LOBBY D'ITALIA

CLASSIFICHE E FOTO

VIDEONEWS

Inviaci il tuo

Cerca quotazioni

Ven 20 mar 2015 14:37 - I mercati italiani chiudono tra 2 ore e 53 min

## Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)



Adnkronos News - 9 minuti fa



(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spendig review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contribuente netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro".

Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante".

Assolombarda, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

Per ulteriori informazioni visita il sito di Adnkronos



### POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Wall Street: grande ripartenza
- Titoli BUY ad alto dividendo secondo Morgan Stanley
- Madonna: scandalo in tv, si masturba davanti al vignettista Luz - Video
- La crisi del petrolio spiegata in breve (moneyfarm.com)
- Assicurazione Auto: Ben premia i bravi guidatori (Blasting News Italia - Notizie e video indipendenti)
- 7 consigli per migliorare la vostra esperienza PC quotidiana (HP)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

### COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	23.028,52	+0,98%	14:37 CET
Eurostoxx 50	3.711,84	+1,12%	14:22 CET
Ftse 100	6.987,40	+0,36%	14:22 CET
Dax	12.056,65	+1,32%	14:22 CET
Dow Jones	18.069,10	+0,61%	14:37 CET
Nikkei 225	19.560,22	+0,43%	07:00 CET

[Guarda tutte le quotazioni](#)



### ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Risparmio gestito: le indicazioni di shopping degli analisti Trend Online - 8 minuti fa
- Borse europee positive a metà giornata, Atene rimbalza BorsaInside - 10 minuti fa
- A Grande richiesta Widiba ritorna col 2,50% Widiba Pubblica
- Tiffany, ricavi in calo e sotto attese nel quarto trimestre BorsaInside - 27 minuti fa
- Rialzisti pronti a tornare in campo a Wall Street Trend Online - 57 minuti fa
- Borsa Milano in rialzo, in evidenza Pirelli, debole EGP Reuters - 1 ora 12 minuti fa
- I Buy di oggi da Ascopiave a Telecom Italia Trend Online - 1 ora 37 minuti fa
- La somma di tutti gli errori degli stati europei Trend Online - 1 ora 37 minuti fa
- Greggio in calo, pesa eccesso offerta in scia a dichiarazione Kuwait Reuters - 1 ora 45 minuti fa
- Ferrero, utile prima imposte 2013-2014 sale a 907 milioni (+14,2%) LaPresse - 1 ora 48 minuti fa
- Telecom colloca bond da 2 miliardi, cedola fissa

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi



# MILANO

Ultim'ora ONLINE


 Ricerca personalizzata

Cerca

Venerdì 20 Marzo 2015 | Meteo:

Seleziona lingua |

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)
[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)


CLORURO DI MAGNESIO KG. 1  
E511 ALIMENTARE PURO -  
EUR 4,99



leurre peche ancien devon  
collection lure vintage reel fishing  
EUR 9,00



Oral-B Vitality Precision Clean  
spazzolino elettrico  
EUR 24,00  
Spedizione gratuita

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Rapporto sulla Fiscalità locale: +3% nel 2014 sulle imprese milanesi](#)

## Rapporto sulla Fiscalità locale: +3% nel 2014 sulle imprese milanesi

Assolombarda

Oggi, 16:00

Milano - **Assolombarda** presenta il 3° Rapporto sulla Fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

Bonomi (vicepresidente **Assolombarda**): "Ora basta, la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio sono seriamente a rischio".

Milano, 20 marzo 2015- Sono stati presentati oggi, presso la sede di **Assolombarda**, i risultati del 3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. L'indagine di **Assolombarda** che ha preso in considerazione 86 comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza, analizza la pressione fiscale, esercitata su base locale, mettendo a confronto i valori delle imposte gravanti sugli immobili di impresa (uffici e capannoni industriali) quali IMU, TASI, TARI, gli oneri di urbanizzazione e l'addizionale IRPEF per quanto riguarda il suo impatto diretto sui dipendenti delle aziende.

"Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalità locale ha ormai superato il 'livello di guardia' sia in termini di carico sia di complessità".

"Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato - continua Bonomi -. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza. Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese è aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%".

"Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei 'macchinari imbullonati', senza dimenticare però che l'obiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto 'strumenti di lavoro", conclude Bonomi.

Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento è stato del +2,9%. E se è vero che queste variazioni risultano più deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e + 5,8%), è altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che è passato da 7.274 a 7.839 euro. Più consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone

### Cronaca

Rapporto sulla Fiscalità locale: +3% nel 2014 sulle imprese milanesi, **Milano**

↳ Cronaca

Tunisi, è il momento di stare ancora insieme: martedì 24/3 ore 18, **Milano**

↳ Cronaca

Lombardia, Anas: limitazioni al transito per lavori su alcuni tratti delle strade statali della regione, **Milano**

↳ Cronaca

Contributi dote SCUOLA 2015/2016, **Morimondo**

↳ Cronaca

Scuola, Aprea agli studenti: siate affamati di curiosità, **Milano**

↳ Cronaca

[Visualizza tutti](#)

### Politica

Trasporti: Cimbri, confermato finanziamento metrotranvia Milano-Limbiate, ora tocca a Pisapia, **Milano**

↳ Comunicati

Viabilità di via Fiume: l'Assessore Marini scrive a Milano, **Sesto San Giovanni**

↳ Politica

Delibere GIUNTA COMUNALE DEL 09/03/2015, **Canegrate**

↳ Politica

Salute, Assessorato: effettuate oltre 61 mila prenotazioni con esito posit, **Milano**

↳ Politica

Convocazione Consiglio Comunale, **Inveruno**

↳ Politica

[Visualizza tutti](#)

### Attualità

Brescia - DONNE IMPRESA: da BRESCIA a PAVIA PASSANDO DALLE RISAIE, **Milano**

↳ Attualità

Rapinava giovani vittime sul treno: smascherato dalla

### Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Roland Kaiser Live 2015, Kaiser Mania Dresden, 2 Tickets, Platzwahl  
EUR 90,00

HERBERT GRÖNEMEYER TICKET STUTTGART 18.05.15 INNENRAUM  
EUR 55,00

biglietto per concerto AC/DC Imola 9/7/2015  
EUR 170,00

### Cerca

[Visualizza archivio storico](#)


Seleziona la categoria

Seleziona il comune

**Cerca**

### Comuni

Seleziona il comune

### Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Data check-in  
20 Marzo '15

Data check-out  
21 Marzo '15

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere  | Adulti  | Bambini

Tipo di alloggio



'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%.

Il livello della pressione fiscale per gli uffici è aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta Nerviano.

L'IMU è sostanzialmente stabile

L'aliquota media IMU applicata ai capannoni e agli uffici si è attestata sullo 0,97% come nel 2013. La maggior parte dei comuni nel 2014 non ha effettuato ritocchi sulle aliquote. In particolare, per gli uffici l'importo pagato è risultato mediamente uguale a quello del 2013. Per i capannoni, invece, l'importo IMU dello scorso anno è risultato dello 0,2% più basso rispetto al 2013.

La Tari diminuisce per gli uffici e per i capannoni industriali  
Nell'imposta sui rifiuti, che sostituisce la TARES, si osserva un complessivo alleggerimento del carico fiscale sulle attività produttive. La TARI è diminuita, in media, dello 0,5% per gli uffici e dell'1,9% per i capannoni industriali. Tuttavia, sono stati rilevati significativi aumenti in alcuni comuni, in particolare, per gli uffici a Settala (+41%) e a Brugherio (+47%) e per i capannoni a Corbetta (+55%) e di nuovo a Brugherio (+32%).

La TASI è stata deliberata da un terzo delle amministrazioni  
Questa imposta ha la funzione di finanziare i servizi indivisibili e sostituire il buco creato dall'abolizione dell'IMU sulle prime abitazioni; ciononostante molte amministrazioni hanno ritenuto di doverla applicare anche agli immobili di impresa già gravati dall'IMU. Sono 30, rispetto alle 86 analizzate, le amministrazioni che hanno deliberato un'aliquota TASI. E in media l'aliquota deliberata è risultata pari allo 0,05%. Infine dal momento che sia l'IMU sia la TASI sono calcolate sulla stessa base imponibile è necessario osservare l'impatto complessivo che ne deriva. Un impatto che per il 2014 è stato rilevante considerato che questa somma è cresciuta del 5% per gli uffici e del 4,9% per i capannoni, rispetto a quanto pagato per la sola IMU nel 2013.

Gli oneri di urbanizzazione sono lievemente aumentati  
Rispetto al 2013, gli oneri di urbanizzazione sono aumentati dell'1,8% sia per gli uffici e sia per i capannoni industriali. Si deve, però, tener presente che questi oneri non sono oggetto di frequenti revisioni da parte delle amministrazioni comunali (ogni tre anni, per legge). L'anno scorso sono stati rivisti in rialzo da 9 amministrazioni.

Addizionale comunale IRPEF

È stata rilevata per l'impatto diretto sui dipendenti delle imprese che operano sul territorio. Nello specifico, l'imposta è aumentata in 15 comuni, mentre solo 3 l'hanno ridotta (+4,9% la variazione media complessiva rispetto al 2013). Solo due comuni, infine, Assago e Liscate, hanno scelto di non applicare l'addizionale ai propri cittadini.

L'indagine ha preso in considerazione, 86 Comuni della Città Metropolitana di Milano e delle province di Lodi, Monza e Brianza, selezionati in base a una combinazione di indicatori: popolazione residente (almeno 10mila abitanti), imprese (almeno 1.000) e una presenza di imprese associate ad **Assolombarda**. La rappresentatività del campione è significativa sia rispetto al totale delle imprese associate ad **Assolombarda** sia rispetto al totale complessivo di imprese presenti sul territorio. Nei comuni selezionati, che rappresentano il 34% del totale dei comuni sul territorio preso in esame, risiede infatti l'81% della popolazione totale, l'83% delle imprese associate ad **Assolombarda** e l'87% delle imprese operanti sul territorio.

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - [stampa@assolombarda.it](mailto:stampa@assolombarda.it)

DISCLAIMER: Questo contenuto è stato pubblicato da Assolombarda il giorno 2015-03-20 ed è stato originariamente pubblicato su [www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it). Il contenuto è stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di news.it il 2015-03-20 15:00:21 UTC. La fonte è la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

Polizia di Stato, Milano

Attualità

Servizio Civile Nazionale: partecipa al progetto e cresci insieme a noi, Milano

Attualità

Incontro di formazione dal titolo "Programmi, testi scolastici e supporti didattici in ottica di genere", nell'ambito del progetto MIUR - Soroplismist dedicato alla prevenzione della violenza contro le donne e al rispetto delle differenze, Milano

Attualità

Epic Fail Expo! E la correzione fa altrettanto ridere, Milano

Attualità

Visualizza tutti

## Economia

Edilizia scolastica, Gallera: da Regione risorse importanti, Milano

Economia

Deposito verbali dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 18 febbraio 2015, Milano

Economia

Borsa Italiana welcomes New Millennium Sicav, the first open-end fund issuer on ETFplus, Milano

Economia

OVS floats on Borsa Italiana's main market, Milano

Economia

Pan-European ELITE platform dedicated to SMEs is presented in Spain, Milano

Economia

Visualizza tutti

## Cultura e Spettacolo

TeatroDintorni, San Giuliano Milanese

Cultura e Spettacolo

La natura, questa scienziata!, Cesate

Cultura e Spettacolo

RSA nomina Zulfikar Ramzan Chief Technology Officer, Milano

Cultura e Spettacolo

Un the con Durrenmatt - volume 2, Rho

Cultura e Spettacolo

Ager 2: oltre 7 milioni per la ricerca agroalimentare, Milano

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

## Sport

Ripresa l'attività della squadra, Milano

Calcio

Sampdoria-Inter, la conferenza di Roberto Mancini, Milano

Calcio

Dario Todisco, da defensive tackle a centro in pochi mesi. L'intervista, Milano

Sport

Italia u19, Fase Elite Europe: Davide Calabria nel 18 convocati, Milano

Visualizza ricerca avanzata

Cerca

Tutte le Destinazioni

## Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



**Abercrombie & Fitch Mens Grey Polo Shirt Size Small**  
EUR 10,72



**Borsa Liu Jo L Claire**  
EUR 80,00  
Spedizione gratuita



**scarpe donna ginnastica sneakers tela colorate estive**  
EUR 15,40



**Abercrombie & Fitch Shirt Size L Large Muscle Fit**  
EUR 15,94



**SCARPE DONNA STIVALE DECOLTE MORO T. 12 BLU**  
EUR 19,80



**Abercrombie & Fitch Hoodie Size M Excellent Condition**  
EUR 14,56



## Cofanetti Viaggio Regalo

Ideali come idee regalo, sono la soluzione ideale per vivere tante esperienze in posti meravigliosi ed unici! Scopri le offerte. Spedizione gratuita in tutta Italia.

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi



Recerca personalizzata

Cerca

Venerdì 20 Marzo 2015 | Meteo: ☀

Seleziona lingua ▼

NEWS & EVENTI | ULTIM'ORA | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | COMUNI | ECONOMIA

Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci

	<b>CLORURO DI MAGNESIO KG. 1</b> E511 ALIMENTARE PURO - EUR 4,99		<b>Alarma para bicicletas, puertas</b> ventanas, sensor vibracion, facil EUR 1,99		<b>COLLARE SCALIBOR medio</b> piccolo 48 cm EUR 18,30
--	--	--	---	--	---

Siete su: » Home page » Ultim'ora » Terzo Rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**: a Sesto meno tasse per le imprese

## Terzo Rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**: a Sesto meno tasse per le imprese

Comune di Sesto San Giovanni

Oggi, 14:15

Sesto San Giovanni -

E' stato presentato questa mattina presso la sede di **Assolombarda** il terzo Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

"I dati presentati questa mattina da **Assolombarda** - commenta l'Assessore al Bilancio del Comune di Sesto San Giovanni Virginia Montrasio - confermano il miglioramento generale della posizione di Sesto San Giovanni, che passa dal sesto al nono posto complessivo per pressione fiscale sulle imprese. Un miglioramento figlio delle politiche sull'attrattività e sulla fiscalità realizzate negli ultimi due anni".

Il rapporto sulla fiscalità locale analizza la pressione fiscale dei comuni mettendo a confronto i valori dell'Imu, della Tares/Tarsu, degli oneri di urbanizzazione e dell'addizionale Irpef.

"Sesto San Giovanni è uno dei comuni più "appetibili" per le imprese - ha proseguito Virginia Montrasio - grazie alla grande rete di infrastrutture, alla posizione e, dati alla mano, anche grazie alla politica di riduzione del carico fiscale attuata in questi anni".

Durante la presentazione del rapporto di **Assolombarda** è stato dato ampio spazio al progetto Vado a Sesto, la proposta di azzeramento delle tasse locali per due anni per le imprese che si insediano in città.

"Vado a Sesto - ha concluso Montrasio - è stato presentato come una buona pratica da replicare: la scelta di utilizzare in maniera innovativa le possibilità offerte dalla legge regionale 11 del 2014 ha fatto della nostra città un terreno di sperimentazione e un caso di studio i cui effetti, crediamo, non tarderanno a farsi vedere in termini di attrattività della città e di aumento dell'occupazione".

DISCLAIMER: Questo contenuto è stato pubblicato da Comune di Sesto San Giovanni il giorno 2015-03-20 ed è stato originariamente pubblicato qui [www.comune.sesto-san-giovanni.mi.it](http://www.comune.sesto-san-giovanni.mi.it). Il contenuto è stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noads il 2015-03-20 13:15:47 UTC. La fonte è la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

[Fonte: Milano OnLine]

Ultim'ora, Cronaca  
Sesto San Giovanni

Mi piace 0 Tweet 0

### Cronaca

Terzo Rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**: a Sesto meno tasse per le imprese, Sesto San Giovanni

» Cronaca

Ambiente e SALUTE NELL'ALTO MILANESE, Canegrate

» Cronaca

Lions e COMUNE UNITI PER COMBATTERE L'AMBLOPIA, Parabiago

» Cronaca

Verde pubblico, Arese

» Cronaca

Dole SCUOLA 2015/2016 - DOMANDE DAL 26 MARZO al 5 GIUGNO, Legnano

» Cronaca

Visualizza tutti »

### Politica

Trasporti: Cimbri, confermato finanziamento metrotranvia Milano-Limbiate, ora tocca a Pisapia, Milano

» Comunicati

Viabilità di via Fiume: l'Assessore Marini scrive a Milano, Sesto San Giovanni

» Politica

Delibere GIUNTA COMUNALE DEL 09/03/2015, Canegrate

» Politica

Salute, Assessorato: effettuate oltre 61 mila prenotazioni con esito positivo, Milano

» Politica

Convocazione Consiglio Comunale, Inveruno

» Politica

Visualizza tutti »

### Attualità

Rapinava giovani vittime sul treno: smascherato dalla Polizia di Stato., Milano

» Attualità

Servizio Civile Nazionale: partecipa al progetto e cresci insieme a noi, Milano

» Attualità

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

	<b>Biglietto / Ticket Concerto AC/DC Rock Or Bust World Tour Imola</b> EUR 150,00
	<b>2 for 1 TICKET/VOUCHER X 2 THORPE</b> EUR 2,36
	<b>biglietto per concerto AC/DC Imola 9/7/2015</b> EUR 170,00

Cerca

Visualizza archivio storico

  
 Seleziona la categoria ▼  
 Seleziona il comune ▼  
 Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

Ricerca Alloggi Ricerca per nome

Seleziona la tua destinazione  
Sesto San Giovanni ▼

Data check-in  
20 ▼ Marzo '15 ▼

Data check-out  
21 ▼ Marzo '15 ▼

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere 1 ▼ Adulti 2 ▼ Bambini 0 ▼

Tipo di alloggio

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi



# MILANO

Ultim'ora ONLINE




Cerca

Venerdì 20 Marzo 2015 | Meteo:

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)
[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

<p><b>CLORURO DI MAGNESIO KG. 1 E511 ALIMENTARE PURO -</b> EUR 4,99</p>	<p><b>Two poppy treffy cushion covers</b> EUR 19,41</p>	<p><b>COLLARE SCALIBOR medio piccolo 48 cm</b> EUR 18,30</p>
---	---	--

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale - Scanagatti: "sulla local tax Anci pronta a collaborare"](#)

## Rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale - Scanagatti: "sulla local tax Anci pronta a collaborare"

ANCI Lombardia

Oggi, 14:31

### Cernusco sul Naviglio -

Presentato oggi a Milano il terzo rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

Un'indagine che ha preso in esame 86 dei 250 comuni del territorio, che rappresentano l'80% della popolazione e l'83% delle imprese dell'area.

Per ciascun comune sono state prese in considerazione le variazioni tra le aliquote in vigore nel 2013 e nel 2014 per Imu, Tasi, Tari, addizionale Irpef e oneri urbanizzazione tarati su due fabbricati tipo: un capannone industriale localizzato in una zona periferica e un ufficio in una palazzina semi centrale.

Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, ha evidenziato i dati considerando che "rispetto al 2013 il livello di pressione fiscale continua a salire, anche se più gradualmente", con un incremento medio del 3,5% sui capannoni e del 7,8% sugli uffici.

Il vicepresidente di Assolombarda ha considerato anche le buone pratiche emerse nei territori, poiché "le imprese non chiedono solo un alleggerimento della pressione fiscale ma anche una facilitazione nel pagare i tributi", e da questo punto di vista sono state illustrate le iniziative realizzate a Muggiò, a Sesto San Giovanni e in altri centri. In questi anni, come ha affermato Bonomi, le imprese non navigano in acque facili, e "di fronte a una tassazione in continua salita non riescono ad assorbire una pressione fiscale così forte, tanto che molte hanno chiuso perché stritolate dal fisco".

### Cronaca

Rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale - Scanagatti: "sulla local tax Anci pronta a collaborare", Cernusco sul Naviglio

Cronaca

Modifiche di CIRCOLAZIONE PASSANTE FERROVIARIO 21-22 marzo 2015, Milano

Cronaca

Progetti 'No-stol', Beccalossi: al via Bando da 3 milioni, Milano

Cronaca

Terzo Rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda, a Sesto meno tasse per le imprese, Sesto San Giovanni

Cronaca

Ambiente e SALUTE NELL'ALTO MILANESE, Canegrate

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

### Politica

Trasporti: Cimbri, confermato finanziamento metropolitano Milano-Limbiate, ora tocca a Pisapia, Milano

Comunicati

Viabilità di via Fiume: l'Assessore Marini scrive a Milano, Sesto San Giovanni

Politica

Delibere GIUNTA COMUNALE DEL 09/03/2015, Canegrate

Politica

Salute, Assessorato: effettuate oltre 61 mila prenotazioni con esito positivo, Milano

Politica

Convocazione Consiglio Comunale, Inveruno

Politica

[Visualizza tutti](#)

### Attualità

Rapinava giovani vittime sul treno: smascherato dalla Polizia di Stato, Milano

Attualità

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

	<b>Welt am Sonntag, WamS, 6 Gutscheine, gültig bis 31.05.2015</b> EUR 1,00
	<b>Roland Kaiser Live 2015, Kaiser Mania Dresden, 2 Tickets, Platzwahl</b> EUR 90,00
	<b>3 biglietti AC/DC parterre IMOLA 9 luglio 2015</b> EUR 660,00

### Cerca

[Visualizza archivio storico](#)
  
 Seleziona la categoria   
 Seleziona il comune   


### Comuni

**Ricerca Alloggi** [Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Data check-in

Data check-out

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere  Adulti  Bambini

Tipo di alloggio

Ecco quindi che vengono chiamati in causa i Comuni e i territori, a loro volta alle prese con ristrettezze e problemi, con i quali è necessario trovare una piattaforma condivisa su cui agire.

Roberto Scanagatti, Presidente di Anci Lombardia, di fronte a questi dati ha considerato come "dovremmo introdurre alcuni elementi di valutazione che aiutino a comprendere il quadro nel quale ci muoviamo. Da quando è iniziata la crisi sono diminuiti di circa il 30% gli investimenti dei comuni. È evidente come la contrazione del 30% degli investimenti ha sostenuto le spese sociali" che sarebbero state insostenibili altrimenti. Per Scanagatti "Anci si è sempre impegnata sulla local tax, introducendo questioni innovative che però hanno trovato anche resistenze. Su questo tema lo sforzo dei comuni, che spesso si trovano ad operare da soli, è condivisibile alla luce delle vostre richieste e per farlo noi siamo pronti a confrontarci".

Virginia Montrasio, assessore al bilancio e alle attività produttive del comune di Sesto San Giovanni, città segnalata per le buone pratiche messe in campo, ha illustrato il progetto "Vado a Sesto", "col quale abbiamo cercato di portare lavoro sui nostri territori".

Eugenio Comincini, Sindaco di Cernusco sul Naviglio e Vicesindaco della Città Metropolitana di Milano, ha considerato come "dallo studio compaiono disparità evidenti ed enormi tra i vari comuni, anche se non è la pressione fiscale che determina la presenza o meno delle aziende sul territorio. Resta da definire se è possibile, in futuro, omogeneizzare meglio la fiscalità locale e credo che la funzione della città metropolitana debba passare anche da qui".

L'Assessore Emilio Guastamacchia del comune di Corsico ha ribadito l'esigenza di uniformare la tassazione locale nella città metropolitana, ma ha anche considerato come "grazie all'aver ribadito il servizio di gestione rifiuti, riusciremo a ridurre del 17% il costo della tassa dei rifiuti. Questa però è stata una partita molto dura, durata due anni".

Domenico Colnaghi, Assessore alle finanze del Comune di Lissone, ha sottolineato come "lo scorso anno siamo stati protagonisti in negativo in questa classifica, e lo sforzo che stiamo facendo è enorme per migliorare, tanto che abbiamo guadagnato posizioni. La sfida ora è quella di pensare al cambiamento, all'innovazione e di vedere come altri comuni si comportano".

Maria Rosa Belotti, Sindaca di Pero, ha considerato le caratteristiche del suo comune, "relativamente piccolo e con al suo interno infrastrutture e realtà complesse come la Fiera. In tale contesto, per cambiare e migliorare, è necessario lavorare su un partenariato tra pubblico e privato, per trovare soluzioni condivise a problemi territoriali".

Il Sindaco di Trezzo sull'Adda, Danilo Villa, ha commentato come "la crisi è una crisi dello stato che si riversa sui territori, e su uno dei territori più produttivi. Non dobbiamo inoltre dimenticare le risorse bloccate dal patto di stabilità, che in Lombardia ammontano a oltre 9 miliardi di euro, che, se liberate, potrebbero dare il via a importanti investimenti".

Servizio Civile Nazionale: partecipa al progetto e cresci insieme a noi, Milano

Attualità

Incontro di formazione dal titolo "Programmi, testi scolastici e supporti didattici in ottica di genere", nell'ambito del progetto MIUR - Soroptimist dedicato alla prevenzione della violenza contro le donne e al rispetto delle differenze, Milano

Attualità

Epic Fail Expo E la correzione fa altrettanto ridere, Milano

Attualità

Disabili ed Expo: tutte le info su biglietti, riduzioni e mobilità, Milano

Attualità

Visualizza tutti

## Economia

Publicato avviso di convocazione Assemblea ordinaria, Milano

Economia

RSA rafforza il programma di canale dedicato ai suoi partner, Milano

Economia

Comunicato stampa del 20 marzo 2015, Milano

Economia

Nuove deleghe ai consiglieri, Milano

Economia

Audience: CANALE 5, il MATCH di EUROPA LEAGUE "inter-wolfsburg" CONQUISTA la PRIMA SERATA CON 4,312.000 spettatori, Cologno Monzese

Economia

Visualizza tutti

## Cultura e Spettacolo

Ager 2: oltre 7 milioni per la ricerca agroalimentare, Milano

Cultura e Spettacolo

Siamo un popolo di Santi, navigatori e fotopoeti, Milano

Cultura e Spettacolo

InCONiro CON l'AUTORE, SABRINA RONDINELLI, Canegrate

Cultura e Spettacolo

Concerto di PASQUA DELLA CORALE AMICI de la SCALA, Canegrate

Cultura e Spettacolo

Italia Inside Out, Milano

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

## Sport

Revivre Milano: Revivre Milano a caccia di sorrisi sul campo dell'Alotevere Città di Castello-Sansepolcro, Milano

Sport di Squadra

La gioia del primo giorno con Inter Campus, Milano

Calcio

Verso Milan-Cagliari, mister Zeman in conferenza stampa: "siamo tranquilli e fiduciosi", Milano

Visualizza ricerca avanzata

Cerca

Tutte le Destinazioni

## Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

	<b>Ladies Grey Abercrombie Fitch Tracksuit Bottoms Joggers</b> EUR 5,53
	<b>Abercrombie &amp; Fitch Mens Grey Polo Shirt Size Small</b> EUR 10,72
	<b>ADIDAS SCARPE DONNA SPORT STAN SMITH W (B26590-BI)</b> EUR 79,00
	<b>Abercrombie &amp; Fitch Check Pattern Shirt Size L Large</b> EUR 22,18
	<b>Abercrombie &amp; Fitch Shirt Size L Large Muscle Fit</b> EUR 15,94
	<b>Boys Abercrombie and Fitch Gilet</b> EUR 9,01

## Cofanetti Viaggio Regalo

Ideali come idee regalo, sono la soluzione ideale per vivere tante esperienze in posti meravigliosi ed unici! Scopri le offerte. Spedizione gratuita in tutta Italia.

Attualità | Cronaca | Politica | Economia | Cultura | Diritto | Scienza e Tecnologia | Sport | Musica

**BREAKING NEWS:**

IL PAPA A NAPOLI "REAGITE CON FERMEZZA ALLA CAMORRA CHE SFRUTTA E CORROMPE I GIOVANI E I POVERI, E I DEBOLI" | 22 marzo 2015

**ASSOLOMBARDA** PRESSIONE FISCALE LOCALE SULLE IMPRESE MILANESI TROPPO ELEVATA

MilanoPost Quotidiano Online di Informazione e Cultura/Economia/Assolombarda pressione fiscale locale sulle imprese milanesi troppo elevata

**Assolombarda** pressione fiscale locale sulle imprese milanesi troppo elevata

4WNET

Milano 22 Marzo - La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, già elevata, e' aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il Rapporto, giunto alla terza edizione, presentato oggi da **Assolombarda** a stampa e rappresentanti degli enti locali. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e dell'8,8% sui capannoni in media; 60 comuni, sugli 86 della rilevazione, hanno aumentato la pressione fiscale, e solo 19 l'hanno diminuita. Il rapporto cita anche l'esempio concreto di un'azienda metalmeccanica, con stabilimenti in tre comuni diversi e oltre 400 dipendenti, che dal 2009 a 2014 ha subito un incremento di imposte locali (Ici, Imu, tassa rifiuti e Tasi) dell'82%. "Conosciamo le difficoltà degli amministratori locali - ha detto il vice presidente di **Assolombarda**, Carlo Bonomi - ma le imprese fanno pagando un conto che non e' pensabile pagare. La pressione fiscale cresce e ci sono aziende che chiudono perché stritolate dal fisco. Il territorio milanese non e' attrattivo per nuovi investimenti produttivi, e temiamo che l'istituzione della local tax porti a un ulteriore aumento dell'imposizione. Oggi però abbiamo avuto un confronto positivo con gli enti locali, anche loro sono consapevoli che il sistema fiscale vada ridisegnato".

(AGI)

**Infostrada Absolute ADSL**

ADSL Vera e Telefonate a soli 19,95€ al mese per un anno  
[www.infostrada.it](http://www.infostrada.it)



**È l'antidoto all'obesità.**

1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!  
[medicreporter.com](http://medicreporter.com)



**2,50% sui tuoi Risparmi**

Offerta in scadenza non aspettare aprì subito conto Widiba  
[Widiba.it/Conto-Corrente](http://Widiba.it/Conto-Corrente)



**Obesità addominale?**

1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI  
[medicreporter.com](http://medicreporter.com)



**7650 euro al mese?**

Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!  
Scopri subito come fare!

4WNET

**Infostrada Absolute ADSL**

ADSL Vera e Telefonate a soli 19,95€ al mese per un anno  
[www.infostrada.it](http://www.infostrada.it)



**È l'antidoto all'obesità.**

1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!  
[medicreporter.com](http://medicreporter.com)



**2,50% sui tuoi Risparmi**

Offerta in scadenza non aspettare aprì subito conto Widiba  
[Widiba.it/Conto-Corrente](http://Widiba.it/Conto-Corrente)



**Obesità addominale?**

1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI  
[medicreporter.com](http://medicreporter.com)



**7650 euro al mese?**

Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!  
Scopri subito come fare!

Economia, Hot News, Politica, Qui Milano 22 marzo 2015 Pino Non Ci Sono Commenti

**Assolombarda**, Fisco Locale, Imprese Milanesi, Pressione Fiscale, Tasse Locali

Tweet questo articolo



Related Posts

Coldiretti: boom di orti urbani in Lombardia

Il volo di Milano e l'audacia necessaria

Tasse locali : a Milano è record italiano

Tasse comunali senza freni !

Nessun commento ancora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domenica, 22 Marzo 2015

VAI AL SITO: [FISCAL FOCUS ABBONATI](#) [FACEBOOK](#) [RSS](#)



DIRETTORE  
ANTONIO GIGLIOTTI

[Chi siamo](#) | [Editoriali](#) | [Collabora con noi](#) | [Contatti](#)

Ricerca avanzata

[Fisco](#) | [Bilancio & Contabilità](#) | [Opinioni](#) | [Professioni](#) | [Lavoro & Previdenza](#) | [Economia & Società](#) | [Giurisprudenza](#) | [Attualità](#)

[Home page](#) | [S.O.S. IMU/TASI/TARI](#)

21 Marzo 2015

## La pressione fiscale locale a Milano e hinterland

Il 3° rapporto sulla fiscalità locale di **Assolombarda**, nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza, mostra un aumento di 500 euro l'anno per gli uffici e di 3.200 per i capannoni.

**Assolombarda** ha pubblicato lo scorso 20 marzo 2015 il terzo rapporto sulla fiscalità locale a carico delle aziende.

Tale documento analizza la **pressione fiscale esercitata dai principali Comuni dell'area milanese**, prendendo in considerazione e mettendo a confronto negli anni i valori delle imposte gravanti sugli immobili d'impresa quali l'**IMU**, la **TASI**, la **tassa sui rifiuti**, gli oneri di urbanizzazione e, per quanto riguarda le persone fisiche, l'**addizionale Irpef**.

L'iniziativa consente di fornire una rappresentazione d'insieme dell'impatto della fiscalità locale sulle attività produttive e di mettere a disposizione delle amministrazioni comunali uno strumento utile ad orientare le proprie scelte su una materia decisiva per la vita delle aziende e per l'attrattività del territorio.

Sono 86 i comuni dell'area milanese e delle province di Monza-Brianza e Lodi che sono stati monitorati.

Il risultato dell'analisi ha mostrato come il carico fiscale per le attività produttive è progressivamente peggiorato, con **aumenti medi 2014 del 2,9% per i capannoni industriali e del 3,5% per gli uffici**, ovviamente ben oltre il tasso medio d'inflazione.

Nell'intero triennio per gli uffici l'onere tributario è aumentato di **500 euro all'anno**, mentre per ogni capannone, le imprese hanno sborsato **3200 euro aggiuntivi**, rispetto al 2012. Aumenti che sono legati soprattutto alla nuova imposta Tasi, mentre Imu e tassa sui rifiuti restano sostanzialmente stabili.

Dato che all'atto dell'introduzione della Tasi, il Governo aveva promesso un'invarianza di gettito per i contribuenti, non ci resta che tremare nell'attesa della riforma del Catasto.

Il Governo anche in questo caso si è posto l'**obiettivo di garantire l'invarianza di gettito per evitare aumenti generalizzati**; si spera che lo raggiunga, altrimenti questa potrebbe essere la resa dei cittadini al fisco, ormai stremati dalla crisi e dal carico fiscale sempre più gravoso.

Secondo **Assolombarda**, il **federalismo fiscale**, introdotto per portare una maggiore efficienza della spesa locale e un minor numero di tributi con una conseguente semplificazione delle pratiche da parte delle imprese, **essendo stato interpretato in modo distorto, ha invece nella pratica, portato un aumento del prelievo fiscale e maggiori difficoltà nella gestione dei pagamenti**.

Da qualche anno, infatti, la **progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato** spinge molte amministrazioni locali, incapaci e/o impossibilitate a contenere le spese, ad utilizzare la leva fiscale per far fronte alle minori entrate. Il carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale sia a livello locale, ha raggiunto ormai picchi e forme che **frenano lo sviluppo delle imprese e spesso ne compromettono la stessa sopravvivenza**.

Una decisa inversione di tendenza, secondo l'associazione degli industriali, va promossa in modo forte e deciso.

**Le imposte locali** - insieme ai collegamenti infrastrutturali, ai servizi pubblici, ai prezzi e alla qualità degli immobili e al contesto produttivo circostante - sono infatti **uno dei fattori che l'impresa prende in considerazione prima di effettuare un investimento localizzativo** in un nuovo territorio.

In questo modo concorrono a definire la competitività di quel territorio e delle imprese che vi sono insediate.

**Autore: Redazione Fiscal Focus**

Per inserire i vostri commenti dovete [registrarvi](#).

CORSO ONLINE

### Bilancio 2014

2 crediti (ODCEC - CDL - Tributaristi)

**RELATORI:**  
Dott.ssa Carla DE LUCA  
Dott. Antonio GIGLIOTTI

FISCAL FOCUS

CONVEGNO

### Bilancio 2014

Marzo 2015

PARMA  
PERUGIA  
TORINO  
VERONA

In collaborazione con  
**3 SOFTWARE**  
L'evoluzione contabile

INTEGRATO 3

per Commercialisti

- ✓ Contabilità
- ✓ Bilancio Europeo
- ✓ Dichiarazioni fiscali
- ✓ Comunicazioni fiscali
- ✓ Antiriciclaggio

Agglomeramenti e assistenza **inclusi**

**SCARICA IL SOFTWARE**  
e provalo senza impegno

CORSO ONLINE

### Il nuovo regime forfettario e proroga regime dei MINIMI

1 credito (ODCEC - CDL - Tributaristi)

AGGIORNATO CON I CHIARIMENTI DI TELEFISCO E MILLEPROROGHE

**RELATORE:**  
Dott. Antonio GIGLIOTTI

Domenica, 22 Marzo 2015

VAI AL SITO: [FISCAL FOCUS ABBONATI](#) FACEBOOK: RSS:



[Chi siamo](#) | [Editoriali](#) | [Collabora con noi](#) | [Contatti](#)

Ricerca avanzata

[Fisco](#) | [Bilancio & Contabilità](#) | [Opinioni](#) | [Professioni](#) | [Lavoro & Previdenza](#) | [Economia & Società](#) | [Giurisprudenza](#) | [Attualità](#)

[Home page](#) | [Attualità](#)

23 Marzo 2015

## Lombardia e fisco. Anni di aggravii per le imprese

**Assolombarda** la pressione fiscale sulle imprese del milanese è aumentata del 3%.

**Il rapporto** - La scorsa settimana **Assolombarda** ha puntato i riflettori sulla situazione fiscale dell'hinterland milanese rendendo noto il 'Terzo rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza'. Sul tema, che ha messo in risalto aggravii fiscali rilevanti, è intervenuto quindi il numero uno dell'associazione, Carlo Bonomi, a parere del quale la fiscalità lombarda "negli ultimi sei anni è cresciuta in maniera esponenziale e così non si può andare avanti".

**La fiscalità lombarda** - In linea generale, stando ai dati elaborati **dall'Assolombarda** nel rapporto, è emerso che la pressione fiscale sulle realtà imprenditoriali dell'area milanese ha subito un evidente e preoccupante incremento del 3%. L'analisi presentata dall'associazione parte dal vaglio di 86 comuni lombardi, in riferimento ai quali si è svolta poi un'indagine circa la pressione fiscale confrontando i valori delle imposte come Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione e Irpef. Per quel che concerne l'annualità passata, il rapporto sottolinea che l'aggravio subito dagli uffici è stato pari al 3,5% e quello che ha riguardato i capannoni industriali è stato del 2,9%. L'analisi ha aggiunto che, in termini reali, l'aumento si è verificato nel giro di pochi anni e ha portato a un versamento che è aumentato in media di quasi 500 euro in più di tasse locali per gli uffici, per i quali infatti si è passati da 7.274 a 7.839 euro. Ben più grave si è rivelata però la situazione del cosiddetto 'capannone tipo', per la cui categoria, tra il 2012 al 2014, si è verificato un aumento delle imposte pari all'8,8%, conducendo gli importi da pagare da 37.025 a 40.302 euro.

**Il commento** - Come abbiamo accennato poc'anzi, i risultati esposti nel rapporto sono stati commentati a caldo dal presidente di **Assolombarda** Bonomi ha dunque messo in evidenza che il livello di guardia è stato superato sia in termini di carico che di complessità nel pagamento dei tributi, in quanto dal 2009 al 2014 sono risultati sempre più frequenti i casi in cui gli associati hanno subito un aumento dell'imposizione locale di oltre l'82%. "Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", ha concluso.

Autore: **Redazione Fiscal Focus**

Per inserire i vostri commenti dovete [registrarvi](#).

**CORSO ONLINE**  
**Bilancio 2014**  
2 crediti (ODCEC - CDL - Tributaristi)  
**RELATORI:**  
Dott.ssa Carla DE LUCA  
Dott. Antonio GIGLIOTTI


**FISCAL FOCUS**  
**CONVEGNO**  
**Bilancio 2014**  
Marzo 2015  
PARMA  
PERUGIA  
TORINO  
VERONA  
In collaborazione con  
**SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**INTEGRATO**  
per Commercialisti  
✓ Contabilità  
✓ Bilancio Europeo  
✓ Dichiarazioni fiscali  
✓ Comunicazioni fiscali  
✓ Antiriciclaggio  
Agglomerati e assistenza **inclusi!**  
**SCARICA IL SOFTWARE**  
o provalo senza impegno

**CORSO ONLINE**  
**Il nuovo regime forfettario e proroga regime dei MINIMI**  
1 credito (ODCEC - CDL - Tributaristi)  
AGGIORNATO CON I CHIARIMENTI DI TELEFISCO E MILLEPROROGHE  
**RELATORE:**  
Dott. Antonio GIGLIOTTI

X2M

Riservato a chi non segue i mercati.


 London  
Stock Exchange Group



Borsa Italiana utilizza i cookie per una migliore gestione del sito. I cookie utilizzati per fini statistici sono già stati impostati. Per ulteriori dettagli e per informazioni su come gestire i cookie, si invita a consultare la nostra policy relativa alla [privacy ed ai cookie](#).

Continua

SITI DI GRUPPO

 Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA





Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni Notizie e Finanza Borsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Finanza > Radiocor > Economia

 **SCARICA GRATUITAMENTE**  **SCARICA ADESSO**  X-FOREX  
Il Trading potrebbe comportare la potenziale perdita del capitale investito

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



 Mi piace  0

### ASSOLOMBARDA: +3% PRESSIONE FISCALE PER IMPRESE LOCALI NEL 2014

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 20 mar - "Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese milanesi e' aumentata del 3% e, se consideriamo gli ultimi tre anni, gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' la fotografia scattata da Carlo Bonomi, vice-presidente di Assolombarda per Credito, Finanza e Fisco, durante la presentazione del terzo rapporto sulla fiscalita' locale dei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta - ha sottolineato Bonomi -, la vita delle nostre imprese e l'attrattiva' del nostro territorio sono seriamente a rischio".

Man-

(RADIOCOR) 20-03-15 13:02:58 (0243) 5 NNNN

TAG: Italia , Europa , Impresa , Economia , Ita

Notizie Radiocor - Economia

**IMPARA IL MERCATO IN 10 MINUTI**  
EBOOK GRATUITO  
**COMINCIA ORAI**  
Nessuna esperienza necessaria  
MARKETS.COM



#### INFO MERCATO

Listino ufficiale  
Calendario eventi e dividendi  
Regolamento Intermediari  
Analisi e statistiche

#### SERVIZI

Formazione Pubblicità  
Market Connect  
Dati in tempo reale  
Servizi di trading  
Servizio Annual Report

#### STRUMENTI

Alert  
Percorso Studenti  
Glossario  
Calendario e orari  
App

#### CHI SIAMO

Ufficio stampa  
Storia  
Lavora con noi  
Foto e riprese video  
Dati sociali

#### IL GRUPPO

London Stock Exchange  
Investor relations  
CC&G  
Monte Titoli  
Il gruppo

#### INFO LEGALI

Disclaimer  
Copyright  
Privacy  
Credits  
Bribery Act  
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



Continuando a navigare sul sito, accettate implicitamente utilizzo dei cookies per proporvi degli articoli e servizi di vostro interesse. CHIUDI

HOME ULTIMA ORA PRIMO PIANO BEAUTY CINEMA CUCINA GOSSIP HI-TECH LAVORO MOTORI

MUSICA OROSCOPO REGIONI SPORT TV VIDEO

CENTRO OPERA DE CONSEL ROMA MARIA RITA

COE parrucchieri

RAGUSA MARIA RITA  
Via V. Pascalelli, 119 - ROMA  
327.0936082 / 06-764526

Un servizio di ContattoNews.it - Informativa privacy | Informativa cookie | Informativa trattamento dati personali | Informativa trattamento dati personali

REGIONI LOMBARDIA

**M** Gmail for Work  
Email personalizzata per un account di lavoro o scuola

[Ulteriori informazioni](#)

Ultime News



**Papa a Napoli, numeri da capogiro e 3 mln di fedeli in arrivo**

Redazione - 20 marzo 2015

**Inaugurata a Lecco nuova residenza universitaria Adolf Loos**

Redazione - 20 marzo 2015



# A Milano aumenta la pressione fiscale su imprese: +3% in un anno

Da Redazione - 20 marzo 2015

CONDIVIDI

Scegli Ti4

[Belen Rodriguez](#) [Fabrizio corona](#) [Gossip Belen](#) [Festival San](#)

**Toscana vara task force e incentivi per programma Ue "Horizon"**

Redazione - 20 marzo 2015

**CALCOLA SUBITO LA TUA QUOTAZIONE RC AUTO**

TARGA  
AA123BB

DATA DI NASCITA GG MM AAAA

Allianz [CALCOLA](#)

Leggi l'informazione sulla privacy

Milano, 20 mar. – Aumenta ancora la pressione fiscale sulle imprese milanesi, brianzole e lodigiane. I risultati del Terzo Rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza parlano chiaro: nel 2014 l'incremento è stato pari al 3%, ma a voler prendere in considerazione l'ultimo triennio il dato sale all'8,7%.

I comuni con il livello di pressione fiscale più alto sono quelli di grandi dimensioni e più vicini al capoluogo: Milano resta saldamente al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni più piccole si confermano invece le più virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.

Preoccupato Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco: "Ora basta – è il suo appello – se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio. La fiscalità locale ha ormai superato il 'livello di guardia' sia in termini di carico sia di complessità. Da qualche anno le amministrazioni locali utilizzano la leva fiscale per far fronte a una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. La diretta conseguenza è un aumento del carico impositivo fiscale, sia a livello nazionale e sia locale, che non solo frena lo sviluppo delle imprese ma talvolta ne mette a rischio la stessa sopravvivenza".

[Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Lombardia.](#)

**Belen Rodriguez**

Tutto su Belen, Stefano e Santiago Guarda le Foto Esclusive di Belen



TAGS **LOMBARDIA** **NOTIZIE** **REGIONE**

CONDIVIDI

Articolo Precedente

**Gaza, due cuccioli di leone come mascotte di un campo profughi**

Prossimo Articolo

**Repubblica Ceca, manovre Nato dal 22 giugno**


TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE **ALTRI DI AUTORE**

**Mps, Mani: "Io al posto di Profumo? No, ho finito"**

**Government, De Vincenti: da Lupi grande sensibilità Istituzionale**

**De Tomaso, De Vincenti: lavoreremo insieme alla Regione Piemonte**

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

 Cerca località...

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Neve Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Bollettini Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Terremoti Glossario Oroscopo

Notizia ultim'ora - Milano

Regione Lombardia Provincia Milano (MI) Comune/Localtà Milano Cerca

OGGI A MILANO

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Viabilità](#) [Percorsi](#) [Mappa](#)

17:51 20 Marzo 2015

**Fisco: Assolombarda, imposte locali su imprese troppo elevate**

(AG) - Milano, 20 mar. - La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, già elevata, e' aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il Rapporto, giunto alla terza edizione, presentato oggi da Assolombarda a stampa e rappresentanti degli enti locali. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e dell'8,8% sui capannoni in media; 60 comuni, sugli 86 della rilevazione, hanno aumentato la pressione fiscale, e solo 19 l'hanno diminuita. Il rapporto cita anche l'esempio concreto di un'azienda metalmeccanica, con stabilimenti in tre comuni diversi e oltre 400 dipendenti, che dal 2009 a 2014 ha subito un incremento di imposte locali (Ici, Imu, tassa rifiuti e Tasi) dell'82%. "Conosciamo le difficoltà degli amministratori locali - ha detto il vice presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - ma le imprese fanno pagando un conto che non e' pensabile pagare. La pressione fiscale cresce e ci sono aziende che chiudono perché stritolate dal fisco. Il territorio milanese non e' attrattivo per nuovi investimenti produttivi, e temiamo che l'istituzione della local tax porti a un ulteriore aumento dell'imposizione. Oggi però abbiamo avuto un confronto positivo con gli enti locali, anche loro sono consapevoli che il sistema fiscale vada ridisegnato". (AG) [GlaVai](#) sul sito di [AGL.it](#)

[Leggi tutto >](#)

IL MEGLIO DI TAVOLI E SEDIE

fino al -70%



DALANI LOVE YOUR HOME

ACQUISTA ORA >>

**Ultime Notizie**

Non ci sono notizie recenti.

**Dai nostri reporter**

[Segnala una notizia >](#)

Ultimo aggiornamento: ore 18:50  
Non ci sono segnalazioni recenti.

[Tutte le notizie >](#)

[Tutte le segnalazioni >](#)

[Bergamo](#) » [Brescia](#) » [Como](#) » [Cremona](#) » [Lecco](#) » [Lodi](#) » [Mantova](#) » [Milano](#) » [Monza](#) » [Pavia](#) » [Sondrio](#) » [Varese](#) »

**Video Previsioni Meteo**

video meteo




**Video News**

This content requires the Adobe Flash Player. [Get Flash](#)

Codice abbonamento: 043915

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

 Cerca località...

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Nave Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Bollettini Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Terremoti Glossario Oroscopo

Notizia ultim'ora - Italia

★★★★★ [Vota!](#) [+1](#) [Mi piace](#)

Regione  Provincia  Comune/Località  Cerca

ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

14:21 20 Marzo 2015

**Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)**

Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante".

Fonte: adnkronos

**Software di Fatturazione**  
il più usato dalle PMI Italiane. Fatture Preventivi Magazzino ecc



Ultime Notizie

- 11:51** Dopo Dundas Pucci Fa Largo Ai Giovani Massimo Giorgetti Direttore Creativo
- 11:33** Champions, Juve Fortunata Ai Quarti Il Monaco
- 11:24** Inter Fuori Dall'europa Mancini: "errori Colpa Mia"
- 11:10** Il Nuovo Centrodestra Avverte il Premier "ora Via i 4 Sottosegretari Del Pd Indagati"
- 11:03** Tronchetti Pronto a Cedere Pirelli Ai Cinesi la Bicocca Vale 7,15 Miliardi. Vola il Titolo
- 10:41** Tunisia, L'isis Rivendica Attacco Farnesina: "morti Due Italiani Irreperibili"
- 10:05** Lupi Alla Camera: "non Sono Indagato" la Lega Diserta. Grillo: "#eclissidilupi"
- 10:01** Disoccupata e Vendicativa Ramazzotti, Nuova Vita Pup
- 09:40** Il Papa Lancia la Crociata Contro Tutte le Mafie

Bai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 15:20  
Non ci sono segnalazioni recenti.

**Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online**

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarsi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale [codicesconto.ilmeteo.it](#), potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

[Leggi tutto >](#)

**Nord**

- [Valle d'Aosta >](#)
- [Piemonte >](#)
- [Liguria >](#)
- [Lombardia >](#)
- [Trentino Alto Adige >](#)
- [Veneto >](#)
- [Friuli Venezia Giulia >](#)
- [Emilia Romagna >](#)

**Centro**

- [Toscana >](#)
- [Marche >](#)
- [Umbria >](#)
- [Abruzzo >](#)
- [Lazio >](#)
- [Molise >](#)

**Sud e Isole**

- [Puglia >](#)
- [Campania >](#)
- [Basilicata >](#)
- [Calabria >](#)
- [Sicilia >](#)
- [Sardegna >](#)

Video Previsioni Meteo



[Tutti i video](#) [I video Video](#) [I video Video](#)

Video News

This content requires the Adobe Flash Player. [Get Flash](#)

SALUTE | DOLCEVITA | GUSTO | TURISMO | HIT PARADE | MOTORI | FINANZA | VIAGGI | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & GUSTO | ROMA | MULTIMEDIA | HITECH & GAMES



20/03/2015 14:30

Tweet

0 [Like] [Like] [Share] [Consiglia] [Mi piace]

# Fisco: Assolombarda nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)

Bonomi, misure agevolative per nuovi insediamenti

(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spending review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contribuente netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro". Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante". Assolombarda, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

Adnkronos

Altri articoli che parlano di...



ACQUISTA EDIZIONE | LEGGI L'EDIZIONE

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Niente risarcimento milionario a Sposini per il...



## Corsi di formazione OSA

Tu, Operatore SocioAssistenziale, a partire da 16 anni, senza diploma



Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

## economia



20-03-2015 14:21

**Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3% (2)****Prestiti Inpdap 2015**

Fino a 75.000 € con Rate comode Solo per dip pubblici e pensionati



(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spendig review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contribuente netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro".

Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la

fiscalità locale rappresenta una parte molto importante".

**Assolombarda** tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

Ultimo aggiornamento: 20-03-2015 14:21

**Impianto Allarme Casa** preventivi.it/Allarme

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della tua Zona!

**Corsi di formazione OSA****Prestiti Inpdap 2015****Novità Fotovoltaico 2015****Protestati? Ti Finziamo****Prestito Cattivi Pagatori****B&B e Hotel da 17€****Scuole serali**

adnkronos

**15:02 - Veneto Banca: plafond da 200 mln per investimenti imprese italiane****15:00 - Grecia: Merkel, aiuti solo dopo completamente valutazione programma****14:55 - Corruzione: Mazziotti, magistratura accetti schiaffi per chi sbaglia****14:44 - Anche Samantha immortala l'eclissi, foto mozzafiato dalla lss /FOTO****14:37 - Corruzione: Polverini, sul piano umano spiace per dimissioni Lupi****14:37 - Corruzione: Toti, Lupi e De Luca? Per Renzi due pesi e due misure****14:36 - Tunisia: Renzi, concentrare attenzione Ue su Mediterraneo(2)****14:31 - Corruzione, Lupi vede Alfano dopo dimissioni: "In Aula ho ritrovato carica per andare avanti"****14:29 - Corruzione: Brunetta, Renzi? Sembra di essere su 'scherzi a parte'****14:28 - Corruzione: Di Battista parla di 'ultimi giorni' e Lupi fa le corna****14:21 - Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta, +3%****14:07 - Grosseto: il 31 marzo termine bando a sostegno imprese locali****13:55 - \*\*Governò: Renzi, nei prossimi giorni scelte conseguenti\*\*****13:54 - \*\*Governò: Renzi, lunedì**

## Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

## Sardegna Oggi

Sardegna Oggi piace a 26.239 persone.



Plugin sociale di Facebook

©2015 ilMeteo.it

## Cagliari



Poco nuvoloso

Temperatura: 16°C

Umidità: 77%

Vento: molto forte - SE 41 km/h

Situazione alle ore 14:50

Cagliari Carbonia Iglesias Santuri Villacidro  
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio  
Pausania Oristano Sassari

## Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it



Contatti: 02 47 47 47 47



- TECH
- ECONOMIA
- TECNOLOGIA
- MODA
- SPETTACOLI
- POLITICA
- SALUTE
- VIAGGI
- MONDO
- SPORTIVO

# Imprese: Assolombarda, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano

ECONOMIA 20/03/2015, 12:57

Notizie e approfondimenti di cronaca, politica, economia e sport con foto, immagini e video di Corriere TV. Meteo, salute, guide viaggi, Musica e giochi online. Annunci di lavoro, immobiliari e auto

## Finanziamenti ad Aziende

Aiutiamo la tua azienda. Finanziando il tuo lavoro.



MILANO (MF-DJ)--"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3° Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta, se non si cambia

rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattiva' del nostro territorio -afferma Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco -La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire su numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi. Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e +5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un aumento complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839

## Come liberarsi delle rughe in appena 15 minuti



Secondo i chirurghi plastici, questo non dovrebbe essere reso noto...

euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%. Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni

scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale piu' alto sono quelli di grandi dimensioni e piu' vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni piu' piccole si confermano invece le piu' virtuose: Lisiate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima volta, Nerviano.com/lab(fine)MF-DJ NEWS 2012:22 mar 2015

Fonte della notizia : Corriere

### Notizie correlate



### SCELTI PER VOI



Tunisi, Viminale: "Rischio emulazione in Italia"



Formula Uno: salta il Gp di Germania



Grecia, coppia di tedeschi versa 875 euro per danni di guerra



Cnn Money e Bloomberg: ecco gli stipendi dei leader del mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

**RAPPORTO DI ASSOLOMBARDA SULLA FISCALITÀ LOCALE - SCANAGATTI:  
"SULLA LOCAL TAX ANCI PRONTA A COLLABORARE"**

Del: 20 3 2015

*Il vicepresidente di Assolombarda ha considerato le buone pratiche emerse nei territori, poiché "le imprese non chiedono solo un alleggerimento della pressione fiscale ma anche una facilitazione nel pagare i tributi"*

Presentato oggi a Milano il [terzo rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza](#).

Un'indagine che ha preso in esame 86 dei 250 comuni del territorio, che rappresentano l'80% della popolazione e l'83% delle imprese dell'area.

Per ciascun comune sono state prese in considerazione le variazioni tra le aliquote in vigore nel 2013 e nel 2014 per Imu, Tasi, Tari, addizionale Irpef e oneri urbanizzazione tarati su due fabbricati tipo: un capannone industriale localizzato in una zona periferica e un ufficio in una palazzina semi centrale.

Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, ha evidenziato i dati considerando che "rispetto al 2013 il livello di pressione fiscale continua a salire, anche se più gradualmente", con un incremento medio del 3,5% sui capannoni e del 7,8% sugli uffici.

Il vicepresidente di Assolombarda ha considerato anche le buone pratiche emerse nei territori, poiché "le imprese non chiedono solo un alleggerimento della pressione fiscale ma anche una facilitazione nel pagare i tributi", e da questo punto di vista sono state illustrate le iniziative realizzate a Muggiò, a Sesto San Giovanni e in altri centri. In questi anni, come ha affermato Bonomi, le imprese non navigano in acque facili, e "di fronte a una tassazione in continua salita non riescono ad assorbire una pressione fiscale così forte, tanto che molte hanno chiuso perché stritolate dal fisco".

Ecco quindi che vengono chiamati in causa i Comuni e i territori, a loro volta alle prese con ristrettezze e problemi, con i quali è necessario trovare una piattaforma condivisa su cui agire.

Roberto Scanagatti, Presidente di Anci Lombardia, di fronte a questi dati ha considerato come "dovremmo introdurre alcuni elementi di valutazione che aiutino a comprendere il quadro nel quale ci muoviamo. Da quando è iniziata la crisi sono diminuiti di circa il 30% gli investimenti dei comuni. È evidente come la contrazione del 30% degli investimenti ha sostenuto le spese sociali" che sarebbero state insostenibili altrimenti. Per Scanagatti "Anci si è sempre impegnata sulla local tax, introducendo questioni innovative che però hanno trovato anche resistenze. Su questo tema lo sforzo dei comuni, che spesso si trovano ad operare da soli, è condivisibile alla luce delle vostre richieste e per farlo noi siamo pronti a confrontarci".

Virginia Montrasio, assessore al bilancio e alle attività produttive del comune di Sesto San Giovanni, città segnalata per le buone pratiche messe in campo, ha illustrato il progetto "Vado a Sesto", "col quale abbiamo cercato di portare lavoro sui nostri territori".

Eugenio Comincini, Sindaco di Cernusco sul Naviglio e Vicesindaco della Città Metropolitana di Milano, ha considerato come "dallo studio compaiono disparità evidenti ed enormi tra i vari comuni, anche se non è la pressione fiscale che determina la presenza o meno delle aziende sul territorio. Resta da definire se è possibile, in futuro, omogeneizzare meglio la fiscalità locale e credo che la funzione della città metropolitana debba passare anche da qui".

L'Assessore Emilio Guastamacchia del comune di Corsico ha ribadito l'esigenza di uniformare la tassazione locale nella città metropolitana, ma ha anche considerato come "grazie all'aver ribadito il servizio di gestione rifiuti, riusciremo a ridurre del 17% il costo della tassa dei rifiuti. Questa però è stata una partita molto dura, durata due anni".





Ancitel Lombardia

RisorsseComuni

DoteComune

Portale ORS

ReteComuni

ANCIPerEXPO

Servizio Civile

HOME | Edizione cartacea | Notizie | Videonotizie | Redazione e Contatti

cerca nel sito  Cerca

SHARE

Area di Appartenenza  
> La parola ai Sindaci

20 Marzo 2015

Area tematiche

BANDI

Demografici e Privacy

Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici

Ambiente, Energia

Informatica e Telematica

Istituzioni e Associazionismo

Istruzione

Personale e Organizzazione

Cultura

Protezione Civile e Polizia Locale

Servizi Economico-Finanziari, Tributi e Acquisti

Benessere e Politiche Giovanili

Attività produttive

La parola ai Sindaci

## Vado a Sesto: la fiscalità locale parte dai territori



Per un imprenditore poter dire "Vado a Sesto" non è solo spiegare uno degli appuntamenti in agenda, bensì può significare l'adesione a un progetto promosso dal Comune di Sesto San Giovanni con il quale, come ci spiega l'assessore al bilancio e alle attività produttive **Virginia Montrasio**, "abbiamo cercato di portare lavoro sui nostri territori". L'incontro con l'amministratrice sestese è avvenuto in occasione della presentazione del terzo **rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale** nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza, durante il quale sono state

presentate alcune buone pratiche promosse dagli enti locali, poichè, come ha spiegato il vicepresidente di Assolombarda **Carlo Bonomi**, "le imprese non chiedono solo un alleggerimento della pressione fiscale ma anche una facilitazione nel pagare i tributi". Il progetto di Sesto San Giovanni va proprio in questa direzione.

L'assessore Montrasio ha innanzitutto illustrato "la situazione paradossale del nostro Comune, dove dai 22 milioni di trasferimenti dallo stato che ricevevamo fino a pochi anni fa, ora versiamo 1 milione di euro all'anno allo stato e, inoltre, non siamo in grado di agire come vorremmo con le nostre risorse".

A Sesto però non si sono perso d'animo e "in tale quadro abbiamo sfruttato la legge regionale 11 sulla competitività e, forzando un paragrafo, abbiamo deciso di non far pagare le tasse alle nuove imprese che arrivano in città per il primo anno, a patto che abbiano almeno 3 dipendenti e restino sul territorio per almeno 5 anni" ha evidenziato l'amministratrice.

Grazie a questa disposizione le neo imprese sestesi non pagano l'Imu di competenza comunale, oltre a alla Tari e alla Tassa di occupazione del suolo pubblico.

Col il progetto "Vado a Sesto", inoltre, il Comune si è mosso per censure gli spazi e i luoghi a disposizione di chi vuole aprire nuove imprese, pubblicando online i dati geolocalizzati e favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

[Il Rapporto di Assolombarda](#)



L'unico portale geolocalizzato sul turismo, con news, eventi e TG sempre aggiornati.



Newsletter  
Iscriviti  
Il tuo nome   
La tua E-mail



Ancitel Lombardia © Copyright - P.Iva 12790690155

Strategie Amministrative online, periodico di informazione registrato al Tribunale di Milano al n° 328/2002 in data 27 maggio 2002 | ACCEDI

Imprese: Assolombarda, pressione fiscale +3% nel 2014  
Bonomi, a rischio vita imprese e attrattività territorio

(ANSA) - MILANO, 20 MAR - "Nel 2014 la pressione fiscale sulle imprese milanesi è aumentata del 3% e, se consideriamo gli ultimi tre anni, gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' quanto emerge dal terzo rapporto di Assolombarda sulla fiscalità locale dei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta. Se non si cambia rotta mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio", avverte Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda per Credito, Finanza e Fisco, sottolineando che "la fiscalità locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessità". (ANSA).

Fisco: Assolombarda, imposte locali su imprese troppo elevate

(AGI) - Milano, 20 mar. - La pressione fiscale sulle imprese milanesi, proveniente dai tributi locali, già elevata, è aumentata ancora nell'ultimo triennio. Lo rileva il Rapporto, giunto alla terza edizione, presentato oggi da Assolombarda a stampa e rappresentanti degli enti locali. Secondo lo studio, nell'ultimo triennio le imposte sono cresciute del 7,8% sugli uffici e dell'8,8% sui capannoni in media; 60 comuni, sugli 86 della rilevazione, hanno aumentato la pressione fiscale, e solo 19 l'hanno diminuita. Il rapporto cita anche l'esempio concreto di un'azienda metalmeccanica, con stabilimenti in tre comuni diversi e oltre 400 dipendenti, che dal 2009 a 2014 ha subito un incremento di imposte locali (Ici, Imu, tassa rifiuti e Tasi) dell'82%. "Conosciamo le difficoltà degli amministratori locali - ha detto il vice presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - ma le imprese tanno pagando un conto che non è pensabile pagare. La pressione fiscale cresce e ci sono aziende che chiudono perché stritolate dal fisco. Il territorio milanese non è attrattivo per nuovi investimenti produttivi, e temiamo che l'istituzione della local tax porti a un ulteriore aumento dell'imposizione. Oggi però abbiamo avuto un confronto positivo con gli enti locali, anche loro sono consapevoli che il sistema fiscale vada ridisegnato". (AGI)

Assolombarda: +3% pressione fiscale per imprese locali nel 2014

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 20 mar - "Nel 2014 la pressioni fiscali sulle imprese milanesi è aumentata del 3% e, se consideriamo gli ultimi tre anni, gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' la fotografia scattata da Carlo Bonomi, vice-presidente di Assolombarda per Credito, Finanza e Fisco, durante la presentazione del terzo rapporto sulla fiscalità locale dei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta - ha sottolineato Bonomi -, la vita delle nostre imprese e l'attrattività del nostro territorio sono seriamente a rischio".

Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta +3%  
Bonomi, 'crescita esponenziale, così non si può andare avanti'

Milano, 20 mar. (AdnKronos) - La fiscalità locale "negli ultimi sei anni è cresciuta in maniera esponenziale e così non si può andare avanti". Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, commenta così i numeri emersi dal 'Terzo rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza', presentato stamattina da Assolombarda, secondo il quale la pressione fiscale sulle imprese del Milanese è aumentata del 3%. Il rapporto prende in considerazione 86 comuni lombardi e ne analizza la pressione fiscale mettendo a confronto i valori delle imposte come Imu, Tasi, Tari, oneri di urbanizzazione e Irpef.

Dall'analisi si evince che nel 2014 gli uffici hanno subito incrementi del 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento è stato del 2,9%. In termini reali, in una manciata di anni, si paga in media circa 500 euro in più di tasse locali per gli uffici (da 7.274 a 7.839 euro), ma è più consistente la crescita per il 'capannone tipo' che ha visto un aumento delle imposte, tra il 2012 al 2014, pari all'8,8%, da 37.025 a 40.302 euro.

Bonomi sottolinea i "casi in cui nostri associati, dal 2009 al 2014, hanno visto un aumento dell'imposizione locale di oltre l'82%" e per questo considera "ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico che di complessità" nel pagamento dei tributi. "Bisogna fare presto - dice - e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro". (segue)

Fisco: Assolombarda, nel 2014 pressione locale aumenta +3% (2)  
Bonomi, misure agevolative per nuovi insediamenti

(AdnKronos) - Le imprese chiedono un'accelerazione sulla 'spending review' perché "in Lombardia le amministrazioni locali raccolgono 469 milioni e ne ricevono di ritorno poco più di cento milioni: questo - dice Bonomi - dà la dimostrazione di come le amministrazioni comunali siano diventate un contributore netto dello Stato che non riduce la sua spesa corrente, aumentata, dal 2012 al 2014, ancora di 11 miliardi di euro".

Alle amministrazioni locali Bonomi chiede che "ci possano essere delle misure agevolative per i nuovi insediamenti perché oggi si guarda agli indici di competitività del territorio e la fiscalità locale rappresenta una parte molto importante".

Assolombarda, tuttavia, riconosce gli scarsi margini di manovra dei comuni: "Sesto San Giovanni - conclude Bonomi - nel 2010 riceveva 22 milioni da parte dello Stato, nel 2014 solo uno. Questo non può andare avanti".

Imprese: Assolombarda, in 2014 pressione fiscale a +3% a Milano

MILANO (MF-DJ)--"Nel 2014 la pressione fiscale sulle nostre imprese e' aumentata ancora del 3% mentre, se consideriamo gli ultimi tre anni gli incrementi medi subiti sono stati dell'8,7%". E' quanto afferma in una nota Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco, in occasione della presentazione del 3\* Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza. "Ora basta, se non si cambia rotta, mettiamo seriamente a rischio la vita delle nostre imprese e l'attrattivita' del nostro territorio - afferma Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda per Credito, Finanza, Fisco - La fiscalita' locale ha ormai superato il livello di guardia sia in termini di carico sia di complessita'. Bisogna fare presto e agire sui numerosi nodi ancora da sciogliere tra cui la problematica dei macchinari imbullonati, senza dimenticare pero' che l'obbiettivo ultimo deve necessariamente essere l'esclusione da imposizione degli immobili produttivi che sono di fatto strumenti di lavoro", conclude Bonomi. Dall'analisi emerge che, nel 2014, gli uffici hanno subito in media incrementi del + 3,5% mentre per i capannoni industriali l'aumento e' stato del +2,9%. E se e' vero che queste variazioni risultano piu' deboli rispetto a quelle rilevate nel 2013 (pari rispettivamente a + 4,1% e + 5,8%), e' altrettanto vero che se consideriamo il triennio di rilevazione, dal 2012 al 2014, risulta, ad esempio, che gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale complessivamente del 7,8%. Un rialzo che corrisponde a una media di importi pagati che supera i 500 euro, per un ammontare complessivo che e' passato da 7.274 a 7.839 euro. Piu' consistente l'incremento della pressione fiscale sul capannone 'tipo'. In questo caso, infatti, le imposte sono passate da 37.025 a 40.302 euro con un incremento medio di oltre 3.200 euro, pari all'8,8%. Il livello della pressione fiscale per gli uffici e' aumentato in 60 comuni e diminuito in 19 comuni, mentre sono 24 le amministrazioni che hanno alleggerito il carico fiscale sui capannoni industriali a fronte di un aumento in 54 comuni. Inoltre il Rapporto mette in luce che, come gli anni scorsi, i comuni con il livello di pressione fiscale piu' alto sono quelli di grandi dimensioni e piu' vicini al capoluogo lombardo: Milano, al primo posto, seguita da Cologno Monzese, Rozzano, Baranzate e Pieve Emanuele. Le amministrazioni piu' piccole si confermano invece le piu' virtuose: Liscate, Codogno, Casalpusterlengo, Rodano e, per la prima, volta Nerviano. com/lab (fine) MF-DJ NEWS 2012:22 mar 2015

Assolombarda: nel 2014 pressione fiscale su imprese milanesi +3%

MILANO (ITALPRESS) - La pressione fiscale e' aumentata del 3% per le imprese milanesi nel corso del 2014. A rilevarlo e' stata Assolombarda grazie alla terza edizione del suo "Rapporto sulla fiscalita' locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza", presentato oggi in via Pantano. L'indagine, che ha preso in considerazione i valori delle imposte gravanti sugli immobili d'impresa di 86 comuni della Grande Milano (sui quali insistono l'83% delle aziende associate), gli oneri di urbanizzazione e l'addizionale Irpef dei dipendenti, ha fatto emergere un drammatico grido d'allarme da parte degli industriali milanesi. "Le nostre aziende negli ultimi tre anni hanno ridotto il fatturato, ma la

pressione fiscale locale continua ad aumentare sia in termini di carico che di complessita' - ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda -. Un'azienda metalmeccanica che nel 2009 pagava 409mila euro di imposte locali, oggi ne paga 745mila. Ora diciamo basta! Se non si cambia rotta mettiamo seriamente a rischio la sopravvivenza delle nostre imprese e l'attrattivita' del nostro territorio". Dall'analisi emerge infatti che nel corso del 2014 gli uffici hanno subito un aumento della tassazione del 3,5% mentre i capannoni del 2,9%. E se e' vero che queste variazioni sono state piu' deboli rispetto all'anno precedente, se si considera il triennio 2012-2014 gli uffici hanno visto aumentare la pressione fiscale del 7,8% (pari a 500 euro per un ufficio tipo), mentre la pressione fiscale sui capannoni e' aumentata addirittura dell'8,8% con un incremento medio di 3.200 euro. Piu' in generale la pressione fiscale per gli uffici e' aumentata in 60 comuni su 83, mentre quella sui capannoni e' cresciuta in 54 comuni. Gli imprenditori piu' tartassati sono sicuramente quelli di Milano, seguiti da quelli di Cologno Monzese, Rozzano e Baranzate, mentre sono le amministrazioni piu' piccole e lontane dal capoluogo quelle piu' virtuose. Analizzando le singole tasse, l'Imu rimane sostanzialmente stabile, diminuisce la Tari, la Tasi e' stata deliberata da un terzo dei comuni e gli oneri di urbanizzazione sono in media aumentati dell'1,8%. Per quanto riguarda infine l'addizionale Irpef, e' aumentata in 15 comuni, mentre Assago e Liscate sono gli unici due centri a non averla applicata. (ITALPRESS) - (SEGUE)

Assolombarda: nel 2014 pressione fiscale su imprese milanesi +3%

"L'Italia e' al 141esimo posto nel mondo a livello di pressione fiscale, in piena zona retrocessione - ha concluso Bonomi - e in Lombardia in particolare su 469 milioni di tributi locali prelevati ne tornano sul territorio solo 115. Così non si va piu' avanti e aumentano le cosiddette morti inutili, ovvero i casi di aziende che chiudono per colpa del fisco. Infine abbiamo paura della local Tax che potrebbe portare ad un ulteriore aumento della fiscalita'. Ora come ora non solo le aziende che ci sono rischiano di chiudere, ma non siamo attrattivi nei confronti di chi vuole realizzare nuovi insediamenti produttivi". (ITALPRESS). 20-Mar-15 13:28